

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 146

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Mercoledì 22 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prepotenza 19. Tel. 1.16 - 3.000 - Abbonamenti: Anno L. 20
sem. L. 10 - trim. L. 5 - Estero L. 150 - Una copia con L. 5 - C. C. E.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per milione di copie, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Pubblicità, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 8 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 10 - Tel. 949 - Milano, Via Vercelli 10, tel. 70323

Le relazioni giuridiche fra Italia e Germania

La riunione in Campidoglio - I discorsi dei Ministri Franck e Solmi - Esaltazione del diritto romano

ROMA, 21. Nella sala Giulio Cesare in Campidoglio si è svolta oggi la cerimonia inaugurale della prima sessione plenaria del comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche. Essa è riuscita solenne, in tutto degna della finalità che il comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche persegue, sia della importanza dei lavori della sessione che oggi si inizia.

Vi sono intervenuti: il Ministro del Reich e presidente della Accademia del diritto tedesco dott. Franck, il Ministro di Grazia e Giustizia S. E. Solmi, il Ministro degli Affari Esteri conte Ciano, il Ministro della Educazione Nazionale S. E. Bottai, il Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, il Primo Presidente della Corte di Cassazione senatore D'Amelio, l'Ambasciatore del Reich von Mackensen, il Profetto e il Vice Governatore di Roma, il Rettore della Università, le delegazioni italiana e tedesca al completo con i rispettivi presidenti S. E. Messina e dr. Thierack, oltre numerosi invitati appartenenti all'alta magistratura civile e militare, professori d'università, giuristi ed altri esponenti della cultura nazionale.

Alte parole di Franck

Dopo uno scambio di saluti tra il Vice Governatore di Roma e i presidenti delle commissioni italiana e tedesca, ha preso la parola il Ministro del Reich dott. Franck.

Egli ha esordito pregando la fervida adesione dei fuhrer ed esprimendo l'ammirazione dei giuristi germanici per il diritto romano, sistema insuperato di ordine sociale che comprende non solamente la quotidiana necessità della vita ma anche le grandi trasformazioni eroiche e storiche delle comunità nazionali.

Dopo che i grandi storici viaggiatori del Duce e dei fuhrer hanno eliminato una volta per sempre ogni concetto fra l'ideale romano e quello germanico, è possibile dire una parola conclusiva sulla presunta antitesi tra diritto romano e diritto germanico, tanto volte dichiarata da professori e da uomini politici. Il diritto romano ha creato un mio ceto di precisione giuridica nell'ordine delle sue concezioni. Il mondo germanico invece, basandosi non sull'ordine statale ma sulla comunità della stirpe, sta cercando una legislazione immagine dell'ordine familiare del suo popolo, fondata sulla razza. Ma l'ammirazione per il diritto romano classico e conservata nell'ambiguità giuridica.

Oggi — ha continuato il dottor Franck — il diritto germanico non è considerato un'entità al diritto romano ma una antitesi profondissima al diritto della decadenza tedesca, democratica marxista parlamentare. Il diritto romano — egli ha aggiunto — è ammirato nella sua antica grandezza come il diritto di un impero fiero e forte che ha chiamato il suo ordine giuridico nella storia in un modo che nessuno potrà ignorare.

Ciò premesso, l'oratore passa ad esporre il pensiero dei cultori nazional-socialisti del diritto sugli argomenti in esame al congresso, enumerando principi tratti dalle legislazioni dell'impero fascista e dello Stato nazista e dedotti dal valore del concetto di Stato dal motivo della utilità collettiva in confronto all'utilità particolare, dall'ideale nei confronti del materialismo e dall'avvilimento della società.

Ammirazione per il Duce

Dopo un'acuta disamina di carattere giuridico il Ministro Franck ha detto:

« Sarà sempre per noi nazional-socialisti un sentito dovere l'esprimere al Duce dell'Italia fascista la nostra profonda gratitudine, perché Egli è stato il primo e unico uomo di Stato d'Europa, che nella intelligenza della utilità collettiva, dell'ideale nei confronti del materialismo e dell'avvilimento della società, ha dimostrato la comprensione più grande ed umana delle nostre necessità e bisogni di vita. Il Duce ha voluto, purtroppo, fra le grandi Potenze del mondo, che alzò la voce, ma per predicare al deserto, per una revisione di trattati di pace, tenendo e facendo sempre presente l'importanza storica ed insuperabile del nostro popolo. Ringraziamo ancora una volta sinceramente il Duce per il suo atteggiamento nell'ora storica dell'attacco all'Austria con il Reich. L'atto che il Duce ha reso in quell'ora di importanza storica europea, mentre i camerati austriaci assediavano i trionfanti al ritorno alla loro patria originaria, è inciso per sempre e profondamente nel cuore del popolo tedesco. Così della macchina politica che il Duce con il fuhrer esplicano per i loro popoli nasce una nuova etica di diritto pubblico internazionale.

Con una efficace dissertazione, il Ministro Franck ha espresso il suo rapporto fra individuo e comunità nel grande quadro del pensiero e dell'azione nazional-socialista, e dimostra come per i nazional-socialisti non esiste più differenza fra diritto pubblico e diritto privato, così che mentre prima vi erano dei cittadini ora invece non vi sono che dei camerati.

ridotti dei due popoli, sulla base concreta delle nuove realtà nazionali, scaturiranno — conclude il Ministro — alti e fecondi insegnamenti.

Dopo di che S. E. Solmi — fatto segno a scroscianti ovazioni — ha dichiarato, nel nome augusto del Re imperatore, inaugurati i lavori della prima sessione plenaria del comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche.

Nel pomeriggio si è riunito presso il Ministero di Grazia e Giustizia il Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche. Sedevano al tavolo della presidenza le LL. EE.

Il Duce nel pomeriggio di oggi ha seguito la visita alle zone più rurali della provincia di Udine nel Capoluogo di Sette Comuni della ubertosa valle del Conca.

Dovunque si è interessato delle opere in corso, ed in progetto provvedendo per il loro completamento ed il loro inizio.

Quantunque le visite siano state improvvisate le genti dei campi ha festeggiato il Duce accorrendo nelle vie e nelle piazze con allegria e offrendo al Capo insieme alle spighe dorate i fiori e i frutti di questa terra.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche nel dare inizio lavori della prima sessione plenaria con il proposito di adeguare gli Istituti giuridici a rin-

novato spirito dei due Paesi, concordando ogni rimborsamento a proprio vincolo di solidarietà si onora esprimere a Voi artefice della grande Italia il proprio fervido devoto omaggio.

Franck Ministro del Reich
Solmi Ministro Guardasigilli.

Gerarchi sindacali ricevuti da S. K. Starace

ROMA, 21.

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi, i componenti il Consiglio della Federazione nazionale fascista dei commercianti, in droghie e coloniali e la presidenza della compagnia importatori caffè i quali gli hanno riferito rispettivamente sulla attività svolta dalla Federazione, per l'amministrazione delle importazioni e la disciplina dei prezzi di vendita e per la stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, e sull'opera della missione di importatori inviata in A.O.I. per studiare la produzione del caffè dell'impero e il suo collocamento sui mercati esteri.

Il presidente della Compagnia importatori caffè ha inoltre consegnato al Segretario del Partito per il Duce la somma di lire 50 mila da destinarsi alle organizzazioni del P. N. F.

Il Duce nel pomeriggio di oggi ha seguito la visita alle zone più rurali della provincia di Udine nel Capoluogo di Sette Comuni della ubertosa valle del Conca.

Dovunque si è interessato delle opere in corso, ed in progetto provvedendo per il loro completamento ed il loro inizio.

Quantunque le visite siano state improvvisate le genti dei campi ha festeggiato il Duce accorrendo nelle vie e nelle piazze con allegria e offrendo al Capo insieme alle spighe dorate i fiori e i frutti di questa terra.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche nel dare inizio lavori della prima sessione plenaria con il proposito di adeguare gli Istituti giuridici a rin-

le disposizioni emanate dal Partito, disposizioni e direttive che rappresentano la somma dei più attenti studi del campo della assistenza climatica e dei suggerimenti di eminenti pediatri e studiosi in continuo collegamento con la direzione generale della sanità pubblica; intensificazione della assistenza climatica ai fanciulli tracomatosi nelle zone maggiormente colpite da questa grave malattia sociale, allo scopo di completare sempre meglio l'azione terapeutica delle colonie estive; predisposizione accurata e tempestiva del personale addetto nelle colonie al delicato servizio di assistenza e di educazione dei fanciulli attraverso la istituzione dei corsi di vigilanza di colonia, largamente frequentati e dei quali stanno ora giungendo al comando generale della G.I. i risultati finali per la concessione di diplomi; compilazione di un libro di testo unico di tutta Italia che riunisca in forma semplice e schematica i principali elementi che devono essere sottoposti dalle vigilanze fasciste; controllo assoluto e rigoroso su tutte le istituzioni pubbliche e private che attuano la assistenza climatica all'infanzia.

Viene così del tutto eliminata ogni possibilità di speculazione in questo delicato campo della assistenza all'infanzia che deve attuarsi in tutta Italia, attraverso un unico indirizzo coordinato e deve mirare esclusivamente all'irrobustimento delle nuove generazioni secondo le più avanzate assistenziali precise.

Assistenza all'infanzia

Queste, in linea di massima, le direttive emanate dal Comando generale della G.I. che ha disposto un attento controllo sul lavoro di preparazione svolto dai dipendenti. Comandi federali anche a mezzo di ispezioni effettuate dai componenti il Direttorio nazionale, dagli ispettori e dalle Ispettoriche del Partito.

Risulta che così tempestivamente sono stati attuati gli edifici adibiti alle colonie ai quali sono stati apportati i miglioramenti necessari

alle scopo di rimuovere gli inconvenienti eventualmente riscontrati negli scorsi anni. Con ogni cura è stato predisposto l'arredamento secondo suggerimenti dell'Igiene e della pratica organizzativa. Così analogamente si è proceduto in accordo con le autorità sanitarie locali alla scelta delle località in cui sorgeranno le colonie diurne alle quali verranno per la loro particolare rispondenza ed utilità verrà dato il massimo sviluppo.

Esso raggiungeranno infatti come si presume il numero di oltre 3000. Nello stesso tempo con la massima cura si è proceduto al reclutamento dei bambini alle visite sanitarie all'esame delle condizioni particolari di ciascuna famiglia. La precedenza a parità di condizioni di salute è stata data ai figli dei combattenti dei reduci d'Africa e di Spagna ed agli appartenenti a famiglie numerose.

Prestiti familiari nell'assenza del coniuge

ROMA, 21.

Il « Lavoro Fascista » dice che è stato autorevolmente chiarito che, in caso di assenza del coniuge, il pagamento dei prestiti familiari dovrà essere fatto alla sola moglie, purché questa sia fornita di un regolare atto di procura da parte del marito, con espressa facoltà per l'ingegnere di restituire dei prestiti ai sensi dell'art. 6 del R. D. L. 21 agosto 1937 n. 1537. Qualora poi lo sposo, per essere in servizio in A. O. ovvero come volontario all'estero si trovi nella effettiva impossibilità di trascurare la procura a mezzo di notaio, potrà ugualmente essere effettuato il pagamento a favore della sola moglie, purché questa esibisca una apposita dichiarazione di procura da parte del coniuge.

Il ritorno nell'Urbe dei gloriosi vessilli dell'Esercito e della Milizia

ROMA, 21.

Stamane, reduci dalla celebrazione del ventennale della Vittoria, hanno fatto ritorno alla capitale i vessilli dei reggimenti dislocati che parteciparono alla battaglia del Piave a quelli dei corpi del presidio dell'Urbe che furono passati in rivista da S. M. il Re Imperatore a Treviso. Accolti dagli onori resi alla Stazione di Termini da una compagnia dei 2.0 Granatieri, i gloriosi vessilli si sono incollati agli ordini del generale Forgero e, con alla testa il generale di divisione Rossi, hanno ripercorso l'itinerario già fatto cinque giorni fa allorché partirono da Roma per Treviso. Così dalla stazione Termini a piazza Venezia il corteo dei vessilli, salutato rimanamente al passaggio da numerosissimi pubblico che sostava lungo le vie, è salito al Vittoriano. Qui le truppe schierate hanno reso gli onori ai vessilli che, dopo essersi fermati un minuto davanti alla tomba del Mite Ignoto, sono stati riportati nel sacrario. Le bandiere dei corpi del presidio, scortate dai propri reparti d'onore, sono rientrate alle rispettive caserme direttamente dalla stazione Termini.

Questa mattina sono pure rientrati a Roma i 22 labari della Milizia, appartenenti alle Legioni che hanno partecipato alla campagna per la conquista dell'impero. I labari, reduci da Treviso, dove sono intervenuti alla grande rivista delle bandiere, sono stati ricevuti alla stazione Termini da S. E. Russo, Capo di S. M. della M.V.S.N., dal comandante della 9.ª zona CC. NN. e da una rappresentanza degli ufficiali della Milizia del Presidio. Le gloriose insegne sono state restituite al sacrario della Milizia presso la

acade del Comando Genio, dove sono custodite insieme ai gagliardetti primigeni della Guardia Armata della Rivoluzione ed ai sacri cimeli dei suoi Caduti, data la loro appartenenza ad unità di guerra.

Il corteo dei labari, di cui erano a capo il luogotenente generale Argonini — seguito dalle prescelte scorte d'onore alle insegne — era atteso dal Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., dal Sottocapo e da tutti gli ufficiali del Comando, schierati nel cortile del le sede. Prestavano servizio la musica presidenziale, dei reparti permanenti dell'Urbe ed il battaglione di formazione del Comando Generale, che ha reso gli onori.

S. E. Volpi visita la Fiera di Padova

PADOVA, 21.

Il Conte Volpi, presidente della Confederazione degli industriali ha nel pomeriggio visitato la Mostra della Vittoria e la Fiera campionaria.

Ricevuto dal Prefetto, dal Podestà, dal Segretario Federale, dal Commissario alla Fiera e dalle altre autorità e gerarchie, il Presidente Confederale si è recato dapprima alla mostra della Vittoria, dove guidato dal prof. Anni rettore dell'Università ha sostato a lungo nei padiglioni dove vivamente appare la potenza guerriera della nostra stirpe.

Successivamente il conte Volpi si è recato alla Fiera campionaria interessandosi in ogni settore. All'ospite è stato guida il prof. de Marzi creatore di questa ventesima manifestazione padovana del lavoro e della produzione nazionale. Tutti i settori hanno interessato visibilmente il visitatore che ha avuto per gli organizzatori di ciascun settore espressioni di simpatia e di elogio.

Osservatorio

Lasciarla cuocere

Quando gli aeroplani gettano bombe sul territorio francese, — annota « Regime Fascista » — Daladier in persona si recò sul posto a indagare mentre la stampa antifascista accusava gli aviatori legionari di compiere opera protofascista. La inchiesta governativa è stata compiuta. Perché finora non se ne sono resi pubblici i risultati?

E' evidente che tutti i dati raccolti portano a una conclusione: le bombe furono lanciate da aeroplani rossi. Il Grigore di fronte a questo silenzio eloquente e criminale sfida Daladier a pubblicare le conclusioni ufficiali delle indagini.

Daladier giunse al potere facendo intravedere un mutamento di rotta nella politica francese. Ma, come tutti i capi parlamentari della repubblica democratica, si è presto messo a prigioniero del Fronte popolare. Oggi possiamo dire che Blum-Chaulmeys Daladier si equivalgono. La loro politica è la stessa: funambolismo, demagogia, viltà. Ed allora non avevamo torto quando affermavamo che Italia e Francia non potranno giungere mai a un riavvicinamento cordiale fino a quando non sarà costituito a Parigi un Governo serio responsabile che si occupi unicamente della Nazione e non dei partiti e delle clientele.

La Francia bisogna lasciarla sola, in balia degli scopoteri, dei tumulti, dei ricatti. Bisogna insomma lasciarla cuocere nel suo brodo.

Perché?

« Un fatto che non siamo mai riusciti a spiegare — scrive l'« Italia Nova » — è l'alleggerimento della stampa rossa francese nei riguardi della pessima e peggiorata Parigi a quota 0,24: quella nazionale e invoca rispetto al franco a 167. Perché, se la vittoria di Negrin è data per sicura, si ha così scarsa fiducia nella sua moneta? ». La contraddizione è soltanto apparente perché nelle casseforti della Banca di Francia sono depositati ben 450 milioni di franchi oro della Spagna. E i giudei francesi (come potrebbero fare altrimenti?) attribuiscono tale deposito alle orde di Negrin e non al Governo di Franco. Si sa: anche i topi vivono volentieri nel formaggio.

Vera democrazia

Avete letto? Al settecento, invitati alle nozze di John Roosevelt, figlio del Presidente degli Stati Uniti, è stato offerto un rinfresco pantagruelico. Al termine della cerimonia, le imbandigliate sono state prese letteralmente d'assalto e in meno di mezz'ora si sono divorzati trecento libbre di pollo disossato, duecento di salmone affumicato, novantotto di prosciutto, seicento tacchini arrostiti, due agnelli, cinghietti, lingue di bue, quattordici stadi di piselli, ventiquattro libbre di patate fritte (anche le patate fritte) trecento cestini di frutta, il tutto inflazionato con vini scelti a spumanti.

Alla grazia, che appetito! Ma qui si ritrova, nella sua nuda verità, la grande democrazia! Nessun quadro potrebbe effigiare meglio di questo: una mangiata solenne, un vero ingozzamento di ben di Dio, una lotta a chi pappava di più e a chi trincea meglio.

E per il popolo che sta fuori della porta, un bel discorso.

Spiegazioni

Paolo Monelli, in un felicissimo articolo apparso su « Corriere della Sera » di ieri, racconta che il presidente della Repubblica, signor Lebrun, dovette farsi spiegare il meccanismo del gioco, assistendo alla partita fra Italia e Ungheria nella finale del Campionato del Mondo.

Dopo aver attentamente ascoltato le spiegazioni, domandò: « Allora, oggi non ci sono francesi sul terreno? ». « Certo — rispose senza perdersi d'animo l'interlocutore — ce n'è uno e il più importante — è l'arbitro, il signor Capdeville ».

Quando si dice...

Herriot e i Sokol

Al grande congresso politico-sportivo dei Sokol, che si svolgerà prossimamente a Praga, interverrà una rappresentanza della Camera francese, composta da quindici deputati e capeggiata dal presidente Herriot.

Herriot gongola quando può portare a spasso per l'Europa e attraverso la sua grossa pancia naturalmente elata a simbolo della più profica digestione democratica. Ma la porta con vero garbo nella repubblica di Benes dove è sicuro di trovarsi a suo agio fra pugni e zefi, benedetti e benedetti e transire mazzette che sono per lui e per Benes, oggetti di famiglia.

Bene Herriot: mai gli immortali principi Azzurri avuto più solida base.

VENTI ANNI DOPO

I bollettini della battaglia del Piave

21 giugno

Sul Montello nella giornata d'ieri la pressione avversaria è continuata, forte ma venne ovunque contenuta dalle nostre truppe che, contrattaccando, riguadagnarono terreno. Tentativi nemici di avanzata verso occidente e verso sud andarono particolarmente la lotta ad oriente della linea Gasa Gheller-Bavaria e nei pressi della stazione di Nervesa.

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

batteudo a fianco della fanteria, confermarono ancora una volta lo spirito di sacrificio ed il valore dell'arma del genio.

Squadroni dei lancieri di Milano (7.º) e di Vittorio Emanuele II (10.º), intervenendo arditi e decisi nella lotta ad occidente di Zenson per arrestare il tentativo di sfondamento del nemico del giorno 19, hanno aggiunto nuove pagine alla storia gloriosa dei loro reggimenti e dell'arma di cavalleria.

L'evacuazione, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, svolse l'eri la consueta attività.

Undici valvoli nemici vennero abbattuti. Per la prima volta gli aviatori nostri ed alleati ebbero a compagni di bravura piloti americani che, appena giunti sul nostro fronte, hanno voluto partecipare alla battaglia.

Il valoroso maggiore Baracca, che aveva raggiunto in sua 34.ª vittoria aerea, il giorno 19 corrente non ha più fatto ritorno da eroico volo di guerra.

22 giugno

La poderosa pressione offensiva nemica, eroicamente infranta e contenuta su tutto il fronte di battaglia dalla solida resistenza e dallo spirito controffensivo della nostra truppa, non ci è rinnovata dalla sera del 20.

Ieri l'avversario sferrò ancora un forte attacco locale in direzione di Losson (sud-ovest di Fossalta), ma venne sanguinosamente respinto.

Suoi violenti concentramenti di fuoco sul Montello e nella regione nord-orientale del Grappa, furono efficacemente contrastati e successivamente tentativi di avanzata di nuclei di fanteria vennero annientati.

A Cavazzuola, forte, montata appoggiata da batterie della Regia Marina, nostri arditi marinai e bersaglieri, con nuova brillante azione ingrandirono la testa di ponte catturando 150 prigionieri, molte armi e materiali.

Sul rimanente del fronte, piccole azioni di accanimento si concentrarono vantaggiosamente rettifiche di linea e si fruttarono altri prigionieri e bottino.

Sull'altopiano di Aalago un nostro nucleo penetrò audacemente di pieno giorno in un posto avanzato nemico, catturandone il presidio dopo lotta vivace.

Dieci valvoli nemici e tre palloni frenati sono stati abbattuti.

DIAZ.

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

Sul Montello nella giornata d'ieri la pressione avversaria è continuata, forte ma venne ovunque contenuta dalle nostre truppe che, contrattaccando, riguadagnarono terreno. Tentativi nemici di avanzata verso occidente e verso sud andarono particolarmente la lotta ad oriente della linea Gasa Gheller-Bavaria e nei pressi della stazione di Nervesa.

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò l'attacco, finché esaurito dalle perdite eccezionali subite, dove recedere di fronte all'insuperabile valore dei nostri eroi della brigata Sacerai (161 e 162), validamente condotti dal secondo battaglione del 200.ª fanteria (brigata Bisagno) e dal 6.º battaglione bersaglieri ciliati.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturando 200 prigionieri e mantenendo la linea in loro saldo possesso. A Cavazzuola l'ampio ampliamento della linea di ponte.

Il numero dei prigionieri ancora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.0 (brigata Piemonte), 6.º (brigata Palermo), 215.º (brigata Tevere), 376.º (brigata Aquila), il 28.º e 27.º reparto di genio ed il 79.º battaglione zappatori che, con

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirabile slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e rimase intatta al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candù un attacco nemico venne nottamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagare e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri rostarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Pozzuolo del Friuli

Gon provvedimento in data 18 giugno XVI ho nominato il dott. Angelo Brilli Commissario Straordinario del Fascio di Pozzuolo del Friuli in sostituzione del fascista Francesco Berti che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario Politico del fascio stesso per motivi professionali.

IL SEGRETARIO FEDERALE

G. RINALDI

La messa in suffragio di Domenico D'Orta

Ieri mattina, per iniziativa ed a cura del Fascio di Udine, è stata celebrata nella Chiesa della Santa del Duomo, una Messa in suffragio dell'eroico camerata pilota Domenico D'Orta caduto in Spagna dove si era recato quale volontario per la causa della civiltà latina e fascista, fedele alle tradizioni patrie.

Alle ore 8 convenivano nel Tempio il Segretario Federale, il Vice Segretario del fascio di Udine con i membri del Direttorio, la signora P. Annina Indurcia della Associazione Famiglie Caduti per la Rivoluzione con il gagliardetto, la signora Indurcia provinciale del Fascio Femminile. Erano presenti oltre quaranta signori con a capo il loro comune cav. Antonio Bazzi, strati intorno al loro camerata della vigilia D'Orta padre dell'eroico Caduto.

Il Campo d'Aviazione di Camporotondo era presente con numerosi ufficiali ed una rappresentanza di avieri; la Milizia Ferroviaria, organizzazioni della GIL, gruppi riuniti avevano inviato le rispettive rappresentanze.

Su appalti banchi avevano preso posto i famigliari ed i parenti, nonché amici e conoscenti del Caduto e di famiglia.

Ha celebrato la Messa l'Arciprete della Metropolitana mons. Benedetti, dopo di che è stata impartita in benedizione al tumulo e sono state recitate le preghiere dei defunti.

Gioventù del Littorio

Corsi preparatori di educazione fisica

Il Comando Generale della G.I.L. comunica che è stato aumentato il numero dei posti per i partecipanti ai corsi nazionali preparatori di educazione fisica per insegnanti elementari.

Pertanto è stato istituito anche un corso maschile che si svolgerà a Roma, dove l'inizio dei corsi viene prorogato al 5 luglio p. v. Gli insegnanti che volessero ancora iscriversi ai corsi potranno richiedere il modulo di iscrizione presso l'Ufficio di educazione fisica del Comando Generale della G.I.L. in via Giardini, Udine.

La nuova iscrizione saranno accettate fino al giorno 27 giugno p. v. Gli insegnanti e le insegnanti che hanno già presentato domanda di ammissione e sono in regola con il versamento delle quote di partecipazione per la frequenza ai corsi, riceveranno disposizioni dal Comando Generale della G.I.L.

Gita popolare a Venezia

Venerdì 24 si effettuerà una gita popolare per la visita della squadra navale. Il prezzo del biglietto andata e ritorno è il seguente: da Udine lire 13; da Codroipo e Casarsa lire 12; da Pordenone e S. Vito lire 10.

Ai soci della Lega Navale

Si porta a conoscenza degli iscritti della Sezione di Udine che la Squadra Navale composta delle quaranta unità che hanno partecipato alla cerimonia del Ventennale della Battaglia del Piave, lascerà il porto di Venezia sabato 25 corrente.

Pertanto per questi giorni di permanenza il Comando della Squadra ha concesso che gli iscritti alla Lega Navale Italiana visitino le navi dalle ore 10 alle 18. Un treno popolare Udine-Venezia al prezzo di L. 13 andata e ritorno, è stato istituito dalle Ferrovie dello Stato per la giornata di giovedì 24 corrente.

Il treno partirà da Udine alle ore 6,48 e da Venezia per il ritorno alle ore 20 con arrivo a Udine alle ore 23,53.

Riunione della consulta dei fotografi

Più che di sede dell'Artigianato provinciale, si è riunita la consulta dei fotografi, per l'esame di nuove domande per la apertura di studi fotografici in provincia.

Presiedeva il capo comunità, il quale ha sottoposto ai camerati gli elementi di giudizio raccolti dalla consultoria, promuovendo quindi le relative deliberazioni della consultoria.

Con l'occasione è stato discusso in merito alla proposta fatta per l'istituzione di una libreria speciale per le fotografie ad uso tessera, passaporto, porto d'armi ecc., che la consultoria non ha ritenuto sottoporre alla assemblea dei fotografi perché le condizioni in cui si svolge tale lavoro poste in rapporto ai benefici che se ne vorrebbe trarre per la categoria non giustificano l'adozione di tale sistema.

ALLA VIGILIA DEL RACCOLTO

"Sdrammatizziamo gli esami"

La scuola fascista è concreta preparazione alle realtà complesse della vita

Il ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Bottai, ha parlato alla radio, agli insegnanti, alle Commissioni scolastiche, agli studenti e alle loro famiglie, di alcuni importantissimi problemi dell'insegnamento. Alla vigilia degli esami - del raccolto, ha detto nettamente, accettando una vieta immagine che pur rende il concetto dei risultati finali che tanta gente s'aspetta da una settimana culturale durata parecchi mesi e da un lavoro di aratura e potatura simile a quello dei campi - egli ha voluto richiamare l'attenzione del Paese e singolarmente dei direttamente interessati, sul modo con cui il Regime intende guidare e, nei limiti del possibile, rinnovare la scuola. Rinunciando alla speranza della perfezione tecnica, dal momento che ogni cosa umana è difettosa, all'opposto dalle opere divine, il Ministro ritiene che si possano eliminare, nel clima fascista, i inconvenienti tradizionali, sempre lamentati e subito con francesca rassegnazione.

Nostro ideale sarebbe, anzitutto, l'abolizione degli esami, come unico mezzo di conoscenza della preparazione dell'allievo. E' indubitabile che, all'approssimarsi di questo traguardo, gli studenti e i loro famigliari entrano in un periodo di agitazione collettiva: gli uni per la coscienza di non essersi agguerriti in ogni materia in modo tale da poter affrontare, sicuri, ogni interrogazione, gli altri per il timore che i giovani abbiano studiato poco e superficialmente, mettendo a repentaglio non soltanto il loro avvenire, ma il denaro impiegato in tasse, libri e via dicendo. Lo studente assume così l'aspetto di un patrimonio, di una somma di denaro puntata un po' alla cieca su un numero di roulette. E che questo amaro aspetto degli esami corrisponda in verità, è dimostrata dai molti casi di esaminandi vittoriosi, per il fortunato caso di una domanda caduta proprio sull'argomento meglio posseduto. In considerazione di ciò, lo scorso anno il Ministro ha ricordato di aver rivolto alle Commissioni esaminatrici una esortazione che, almeno interpretata, fu creduta da alcuni un incitamento ad una eccessiva e mortificante indulgenza verso gli svogliati o gli inintelligenti. Niente di tutto questo. Il Governo è fermo sulla massima che «l'esame di Stato è conquistata nella sua essenza, se non nel

la forma, del nostro ordinamento scolastico, onde resta a restorà intangibile». Il solo temperamento possibile, che concilia i diritti della collettività, con la comprensione degli sforzi individuali, può esser trovato nel clima in cui gli esami si svolgono.

Bisogna e sdrammatizzare gli esami, ha soggiunto S. E. Bottai, e dar loro il carattere di una conversazione tra gerarchi e gregari, impostata sulla reciproca simpatia e sul riconoscimento vicendevole dei diritti e dei doveri che debbono sovrapporsi ai personali rapporti. Nient'altro. Non sempre l'apparente pozzo di scienza, in virtù di una memoria pronta, quanto abile, e l'alleve migliore. Esistono i timidi, con i loro frequenti casi di amnesia e poco loquaci, i riflessivi che sembrano incerti. Gli esaminatori dovranno tenere conto, preferendo un giudizio generale a una delusione parziale: la scuola fascista cerca delle intelligenze, non dischi di grammofono che ripetano a puntino le parole che portano incise. E le intelligenze si rivelano anche negli errori, mentre gli ottusi denunciano spesso nella rigida fedeltà alla lettera della lezione, l'incomprensione dello spirito che la nutre.

V'è poi una piaga da sanare: le raccomandazioni autorevoli, le suppliche dell'ultimo ora. Carpire una promozione o una laurea, significa frodare la società, ed esporla a pericoli gravi, tanto più inutili, all'individuo, in quanto, nell'esame continuo cui la vita sottopone gli uomini, gli incapaci, dopo prove fallite, vengono respinti. E non v'è più grave dramma di quello del cittadino, nominalmente esperto in una materia, che si riveli inetto a trattarla.

La scuola fascista vuol preparare i cittadini per la vita, non i figli di papà per i successi effimeri delle aule di insegnamento. E' un dovere sociale, per i giovani e per gli adulti che li finanziano, pari a quello delle armi, tanto è vero che per il Regime non esiste soluzione di continuità, tra la esercitazione intellettuale e la fisica, tra la palestra e il libro. In sostanza, gli esaminatori hanno il compito di intuire: nei giovani i buoni cittadini di domani e i giovani l'obbligo assoluto di prestare servizio fin dal primo anno in ogni attività che al cittadino compete, con lo spirito di disciplina che li designa a tutte le vittorie.

Nel mondo scolastico

I promossi

Il Collegio Arcivescovile di Udine ha pubblicato la lista dei promossi agli esami di maturità. I promossi sono: A. Inferiore. — Antonini Maria; Battaglia Nives; Bibbona Flora; Burelli Anna; Capasso Margherita; Casamassima Flomena; Castellani Anna; Castellarin Pierina; Catania Amelia; Colla Viviana; Da Pozzo A. Raimondo; De Faccio Adele; Fabris Maria Vittoria; Franceschini Anna; Furiani Castorina; Garlati Dina; Mainardi Italia; Margherita Maria Teresa; Marzona Caterina; Mazzucchi Maria Pia; Mingione Renata; Romagnoli Alpina; Rottaro Bianca; Tomba Alberta.

I. B. Inferiore. — Angeli Anna; Baruffi Lorenzina; Bressanotti Elisabetta; Collovati Bertina; Conisio Cesare; Crespi Anna; Crosilla Elsa; Di Bonco Emma; Fioretto Maria; Gori Anna; Lenarduzzi Celsa; Moro Maria Grazia; Pancini Irene; Pascolo Anna; Pozzanna Berta; Santi Antonietta; Soligo Maria Teresa; Tommasi Adele; Tondon Vilma; Trenti Gabriella; Truant Ida.

II. A. Inferiore. — Alci Lidia; Ambrosi Eleonora; Bagnoli Carla; Buoncompagni Emma; Calandaro Franca; Cargnelli Anna Maria; Celli Maria; Cerutti Franco; Cesca Maria Francesca; Ciccotti Emma; Cividini Viviana; Camerlatti Emma; Crespi Maria; Dal Dan Paola; Facchin Bruno; Furlanetto Luciana; Imperioli d'Affitto Maria Teresa; Passalenti Luisa; Rizzi Savina; Schiavi Giuliana; Sella Carla; Zuccolo Rita.

II. B. Inferiore. — Coccolo Giocchina; Croatto Emma; Di Varmo Maria; Dorico Liana; Paronelli Cletta; Savio Silvia; Vallillo Eleonora.

III. A. Inferiore. — Carnier Alma; Canalis Antonietta; Cecchinato Maria; Cioeca Clementina; Cussigh Maria Mercedes; De Faccio Maria; Del Negro Nerina; De Poloni Maria; De Stefano Lilliana; Faga; Manuella; Lenarduzzi Irene; Mereschi Nicolina; Paoletti Giannina; Rainis Maria; Rigli Edda; Spizzamiglio Jole; Tosatto Ada.

III. B. Inferiore. — Barcatta Anna; Berta Miriam; Bittolo Bon Bianca Maria; Corona Palma; Fantin Pierina; Lorenzutti Cletta; Manganoletti Valeria; Manighi Iolanda; Nardini Franco; Pittelli Maria Caterina; Rovere Dorina; Tessitori Bruno Bice; Valerio Eloisa; Zanotti Emma Lidia; Zanvaga Maria.

III. C. Inferiore. — Adami Rina; Barburini Adriana; Chiesa Maria Silvia; Colanoe Anna; Dal Checco Vanda; D'Angelo Giacinta; Ferrante Cecilia; Ghelli Lidia; Gregoratti Bruno; Mongiat Nella; Nicolosi Nives; Paoletti Irene; Piccoli Luciana; Pup

pa Emma; Romanelli Miriam; Tabori Maria Luisa; Tonchia Giuseppina; Violeto Lia.

I. A. Superiore. — Antonini Antonietta; Battaglia Adele; Battistini Maria; Berti Paola; Chiaro Noemi; Ciani Vanda; Costalunga Alice; Lucia d'Ambrogio; Fancello Giovanna; Fornasari Luciana; Franceschini Fernanda; Garavini Vincenza; Gortana Isella; Nallina; Gortadella Corina; Granzotto Lidia; Perinotto Maria Dolores; Pini Egis; Pressacco Alba; Pugnetti Elena; Rorai Vittoria; Smaniotto Caterina; Strigi Ada; Tonnato Teresa; Trevisan Teresa; Verardo Olga; Zanetti Laura.

I. B. Superiore. — Agnoluzzi Mercedes; Anselmi Maddalena; Bertuzzi Maria; Brizz Rizza Maria; Canelli Luciana; Caprin Caterina; Carnelli Luciana; Del Mestre Amalia; Ganzi Jole; Domenica; Maruzzi Alba; Mascherini Alba; Monsutti Annina; Ossi Renza; Palmerini Lina; Sargenti Ada; Sargenti Italia; Scariolo Voltrina; Tonello Mary; Tonutti Bice; Tonutti Corina.

II. A. Superiore. — Albertoni Emma; Bonotto Lea; Candolini Valeria; Cecchinato Lucia; Cecchinato Luciana; Cecotti Maria; Crozzoli Bruno; Di Val Aurora; Fanna Pia; Fornasari Renza; Fumagalli Dora; Larice Giulia; Livotto Maria; Marconi Raimonda; Mattiussi Antonio; Mion Lidia; Serini Giuliana; Viano Adelga.

II. B. Superiore. — Agolzer Annabastarda Enrida; Barilina Giuseppina; Cattaruzza Bertolomea; Cletti Gianna; D'Agostini Bianca; Fantini Ada; Favaron Carolina; Franz Valeria; Gasparutti Lina; Giacomello Lea; Liva Maria; Menozzi Maria; Ungaro Carmen; Paulon Lidia; Piccotti Albertina; Ravenna Rosa; Rottaro Vinnie; Sedran Lidia; Tortora Lilliana; Venturini Bianca; Zecchi Vania.

II. C. Superiore. — Benedetti Anna Maria; Brosadola Lucia; Chiesa Maria; D'Angelo Vanda; De Monte Italia; De Monte Maria; Freschi Antonietta; Manara Idilla; Marin Amelia; Minicelli Lionella; Ottero Annina; Ottogalli Laura; Paolini Anna; Parotti Lucia; Pellegrini Anita; Rizzi Silvia; Scarpa Maria; Selmo Elena; Stefanutti Tea; Valoppi Anna Maria.

Collegio Arcivescovile «Bertoni»
Alla II. Istituto Tecnico Inferiore: Bertoni Federico, Birig Valentin, Candolini Annibale, Carrara Enrico, Chiesa Lidia, Condolo Elio, Da Bini Gian Luigi, Degli Esposti Franco, De Paoli Adriano, Ferruglio Giorgio, Montina Sergio, Sacchavino Luigi, Bergamasco Leone, Calce Bepino.

10 viaggi gratuiti in Germania
La Direzione del periodico Leggetemi, dell'Ente Nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni (E.N.P.I.), aderendo alla iniziativa della Confederazione fascista dei Lavoratori dell'Industria, invierà a proprie spese, nel prossimo mese di luglio, 10 lavoratori in viaggio in Germania.

I lavoratori saranno prescelti a sorte tra coloro che nel quinquennio 1933-1937 non hanno subito alcun infortunio sul lavoro, denunciato a norma di legge.

Coloro che avessero già fatto richiesta alla Confederazione suddetta di partecipare al viaggio a spese proprie, nel caso fossero prescelti dall'E.N.P.I. riceveranno il rimborso integrale della quota versata.

I lavoratori che desiderino concorrere dovranno farne domanda alla Direzione di Leggetemi, via Sallustiana, 58, Roma, entro il 15 luglio p. v. preferibilmente sul modulo predisposto dall'Ente stesso e che può essere ritirato presso gli uffici regionali dell'E. N. Le domande devono essere controfirmate dalla Direzione dello Stabilimento dal quale il lavoratore dipende.

Grosso Giovanni, Rinaldi Armando, Sartori Gianni, Scotti Giuseppe, Alla III Istituto Tecnico Inferiore: Allegrato Dario, Baret Nilo, Carnolotti Giorgio, Conte Nicola, Deotto Aldo, Devaldo Roberto, Driussi Augusto, Ghibboni Angelo, Gover Giorgio, Pliccio Valerio, Pizzinato Giovanni, Venzianetti Sergio, Venturini Franco, Zaina Arrigo, Bertoli Benito, Casavola Mario, Chievelago Giovanni, Di Francesco, Minelli Vito, Molinari Mario, Pellegrini Nicolò, Rebeschini Mario, Ronasari Giacomo, Taverna Narciso, Toffoli Cesare.

Alla IV Istituto Tecnico Inferiore: Martin Mario, Micoli Giuseppe, Mura Lello, Narduzzi Pietro, Paquati Athos, Polase Giannantonio, Righi Ottavio, Tragoni Costante, Zorin Valentino, Blasutti Valter, Della Marina Sergio, Gregoratti Vittorio, Spivach Domenico, Verona Remo.

Alla II Liceo Scientifico: Blasarin Angelo, Cadamuro Pier Francesco, Della Vedova Ugo, Ferruglio Francesco, Merlo Gio Battista, Minori Armando, Alla III Liceo Scientifico: Barbi Arrigo, Bonanni Aristide, Del Zan Dario, Di Comun Mario, Fieri Carlo, Peressutti Vincenzo, Stefanutti Bruno, Venzianetti Renzo.

Concerto della Banda di Corpo d'Armata

La Banda Presidiale del Corpo di Armata, svolgerà questa sera in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 21 alle 23,30, il seguente programma musicale:

1. O. Di Rienzo: «Italia in Africa Orientale», marcia sinfonica. — 2. Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia. — 3. Quatrano: «Alma magna», marcia sinfonica. — 4. Verdi: «Aida», atto II. — 5. O. Di Rienzo: «Marcia militare».

AI POSSESSORI di autoveicoli

Si ricorda agli interessati che il 30 giugno p. v. scade, per le vetture adibite a servizio privato per trasporto di persone, il termine per la regolarizzazione degli apparecchi di illuminazione e segnalamento, prescritti dal D.D. M. 30 maggio e 1 giugno 1936.

Tutte le vetture che hanno i dispositivi di illuminazione e segnalamento in tutto conformi ai tipi prescritti, non debbono essere sottoposte ad alcuna visita.

Quelle vetture invece che non avessero tutti gli apparecchi di tipo regolamentare, purché essi darsi tutte le segnalazioni, potranno ottenere l'approvazione prescritta dagli art. 3° e 5° del rispettivo decreto sopracitato, presentando il veicolo a visita presso il competente Circolo Ferroviario d'ispezione, previa presentazione di una domanda in carta semplice da redigersi su apposito modulo che può ritirarsi presso il Circolo Ferroviario stesso.

Pellegrinaggio salesiano a Torino

Diamo il programma del pellegrinaggio approvato e benedetto da S. E. l'Arcivescovo: Permanenza Torino tre giorni, sosta e visite a Milano e a Venezia. Quote individuali: 2. classe lire 300; 3. classe lire 220 comprendenti: vitto, alloggio durante la permanenza a Torino e le escursioni in auto al paese natale del Santo e a Superga per la visita di omaggio alle Tombe di Casa Savoia.

Lunedì 29 agosto: ore 7, chiesi S. Giacomo. S. Messa, benedizione e discorso di S. E. l'Arcivescovo, quindi partenza in carrozza riservata. Sosta a Venezia di tre ore; arrivo a Torino ore 22.

Martedì 30 agosto: ore 7,30, apertura del pellegrinaggio con S. Messa e Comunione nella rinnovata Basilica dell'Austriarica. Ore 10, visita alla stanza di D. Bosco e alle opere di Valdocco. Udenza del Rettore maggiore dei Salesiani, ore 15 visita alla Pia Casa del Cottolengo.

Merccoledì 31 agosto: ore 6, partenza per Castelnovo d'Adda; ore 7,30 Messa nella casa natale del Santo e visita ai luoghi sacri alla sua giovinezza; ore 10,30 ritorno a Torino. Nel pomeriggio visita ai monumenti principali di Torino; ore 18,30 funzione eucaristica nella Basilica della Consolata.

Giovedì 1 settembre: ore 7, Santa Messa e Comunione al nuovo altare del Santo; ore 8,30, partenza in auto per Superga. Nel pomeriggio visita agli Stabilimenti Fiat a tempo libero.

Venerdì 2 settembre: ore 6, Santa Messa di chiusa; ore 8,30, partenza per Milano, sosta di ore dodici per la visita alla città; ore 23, convegno alla stazione e partenza per Venezia.

Sabato 3 settembre: arrivo a Venezia ore 5,25 e sosta breve per una faccenda al sacerdote di celebrare la S. Messa. Ore 11, arrivo alla stazione di Udine.

Per chiarimenti e per le adesioni rivolgersi ad prof. don Ugo Mottoli e al sig. Ottavio Battaglia via Savorgnana 11, Udine, ed al direttore dei Collegi Salesiani di Tolmezzo, Pordenone, Gorizia.

Treno popolare per Padova

Il programma delle gite popolari indette per domenica 26 giugno p. v. comprende un treno popolare Udine-Padova: terza classe lire 15; ingresso facoltativo alla Fiera Campionaria lire 1,50 e se in comitiva dopopopolaresca lire 1.

Il predetto ingresso è acquistabile sul posto.

Biglietti a prezzo ridotto per il mercato di Cividale

La Società Veneta ha disposto affinché per il mercato del sabato di Cividale, la stazione di Udine e le fermate di Remanzacco e Molinaccio, distribuiscono, coi primi treni del mattino, speciali biglietti di andata e ritorno a riduzioni dell'importo rispettivamente di lire 4, 2 e 1.

Il segreto per vivere bene in salute per tutti a l'uso costante dell'Acqua miracolosa di RECOARO.

Il tempo stringe: rimangono

70 ore a chiusura della Grandiosa svendita

di Porcellane - Cristallerie - Alluminio - Posaterie - Lampadari Bomboniere e mille svariati articoli

Visitateci, crederete un sogno

Galleria Veneziana - Udine

Specializzati forniture Pesche beneficenza

Blasarin Angelo, Cadamuro Pier Francesco, Della Vedova Ugo, Ferruglio Francesco, Merlo Gio Battista, Minori Armando, Alla III Liceo Scientifico: Barbi Arrigo, Bonanni Aristide, Del Zan Dario, Di Comun Mario, Fieri Carlo, Peressutti Vincenzo, Stefanutti Bruno, Venzianetti Renzo.

Concerto della Banda di Corpo d'Armata

La Banda Presidiale del Corpo di Armata, svolgerà questa sera in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 21 alle 23,30, il seguente programma musicale:

1. O. Di Rienzo: «Italia in Africa Orientale», marcia sinfonica. — 2. Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia. — 3. Quatrano: «Alma magna», marcia sinfonica. — 4. Verdi: «Aida», atto II. — 5. O. Di Rienzo: «Marcia militare».

AI POSSESSORI di autoveicoli

Si ricorda agli interessati che il 30 giugno p. v. scade, per le vetture adibite a servizio privato per trasporto di persone, il termine per la regolarizzazione degli apparecchi di illuminazione e segnalamento, prescritti dal D.D. M. 30 maggio e 1 giugno 1936.

Tutte le vetture che hanno i dispositivi di illuminazione e segnalamento in tutto conformi ai tipi prescritti, non debbono essere sottoposte ad alcuna visita.

Quelle vetture invece che non avessero tutti gli apparecchi di tipo regolamentare, purché essi darsi tutte le segnalazioni, potranno ottenere l'approvazione prescritta dagli art. 3° e 5° del rispettivo decreto sopracitato, presentando il veicolo a visita presso il competente Circolo Ferroviario d'ispezione, previa presentazione di una domanda in carta semplice da redigersi su apposito modulo che può ritirarsi presso il Circolo Ferroviario stesso.

Pellegrinaggio salesiano a Torino

Diamo il programma del pellegrinaggio approvato e benedetto da S. E. l'Arcivescovo: Permanenza Torino tre giorni, sosta e visite a Milano e a Venezia. Quote individuali: 2. classe lire 300; 3. classe lire 220 comprendenti: vitto, alloggio durante la permanenza a Torino e le escursioni in auto al paese natale del Santo e a Superga per la visita di omaggio alle Tombe di Casa Savoia.

Lunedì 29 agosto: ore 7, chiesi S. Giacomo. S. Messa, benedizione e discorso di S. E. l'Arcivescovo, quindi partenza in carrozza riservata. Sosta a Venezia di tre ore; arrivo a Torino ore 22.

Martedì 30 agosto: ore 7,30, apertura del pellegrinaggio con S. Messa e Comunione nella rinnovata Basilica dell'Austriarica. Ore 10, visita alla stanza di D. Bosco e alle opere di Valdocco. Udenza del Rettore maggiore dei Salesiani, ore 15 visita alla Pia Casa del Cottolengo.

Merccoledì 31 agosto: ore 6, partenza per Castelnovo d'Adda; ore 7,30 Messa nella casa natale del Santo e visita ai luoghi sacri alla sua giovinezza; ore 10,30 ritorno a Torino. Nel pomeriggio visita ai monumenti principali di Torino; ore 18,30 funzione eucaristica nella Basilica della Consolata.

Giovedì 1 settembre: ore 7, Santa Messa e Comunione al nuovo altare del Santo; ore 8,30, partenza in auto per Superga. Nel pomeriggio visita agli Stabilimenti Fiat a tempo libero.

Venerdì 2 settembre: ore 6, Santa Messa di chiusa; ore 8,30, partenza per Milano, sosta di ore dodici per la visita alla città; ore 23, convegno alla stazione e partenza per Venezia.

Sabato 3 settembre: arrivo a Venezia ore 5,25 e sosta breve per una faccenda al sacerdote di celebrare la S. Messa. Ore 11, arrivo alla stazione di Udine.

Per chiarimenti e per le adesioni rivolgersi ad prof. don Ugo Mottoli e al sig. Ottavio Battaglia via Savorgnana 11, Udine, ed al direttore dei Collegi Salesiani di Tolmezzo, Pordenone, Gorizia.

Treno popolare per Padova

Il programma delle gite popolari indette per domenica 26 giugno p. v. comprende un treno popolare Udine-Padova: terza classe lire 15; ingresso facoltativo alla Fiera Campionaria lire 1,50 e se in comitiva dopopopolaresca lire 1.

Il predetto ingresso è acquistabile sul posto.

Biglietti a prezzo ridotto per il mercato di Cividale

La Società Veneta ha disposto affinché per il mercato del sabato di Cividale, la stazione di Udine e le fermate di Remanzacco e Molinaccio, distribuiscono, coi primi treni del mattino, speciali biglietti di andata e ritorno a riduzioni dell'importo rispettivamente di lire 4, 2 e 1.

Il segreto per vivere bene in salute per tutti a l'uso costante dell'Acqua miracolosa di RECOARO.

Il tempo stringe: rimangono

70 ore a chiusura della Grandiosa svendita

di Porcellane - Cristallerie - Alluminio - Posaterie - Lampadari Bomboniere e mille svariati articoli

Visitateci, crederete un sogno

Galleria Veneziana - Udine

Specializzati forniture Pesche beneficenza

STATO CIVILE DI UDINE

31 Giugno 1936 XVI

Nati: 6
di cui 3 di altri Comuni.
Morti: 1
Matrimoni: 2

Nasce

Legittimi: Basso Bruno di Pietro, Pavan Bianca di Carlo, Pavan Bruno di Carlo.

Morte

Zigaina Casira fu Teobaldo di anni 50 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Purina Pietro fabbro meccanico con Sebastianutti Teresa, sarda.

Matrimoni

De Fontis Orazio commerciante con Opradolosa Rosa commerciante, Pratesi Rigo barbiere con Della Vedova Marcella casalinga.

NOTE STATISTICHE

del giorno 20 giugno XVI

Emigrati: N. 23.
Immigrati: N. 14.
Ricoveri ospedalieri: N. 12.
Tessere sanitarie permanenti: N. 1.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 4.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 135.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 8.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 2.
Operai collocati al lavoro: N. 16.

In memoria della signora

Lucia Marozza Bodini

Ad iniziativa del Direttorio Federale è aperta la sottoscrizione per l'istituzione di un letto della Colonia Marina di Lignano al nome della compianta signora Lucia Marozza ved. Bodini, madre del camerata cav. Franco.

Le offerte vengano raccolte dal fascista Rova, economo della Federazione dei Fasci di Combattimento.

BENEFICENZA

A mezzo del c. c. l'ospedale di Friuli Alla Casa di invalidità e vecchiaia: Nel 6. anniversario della morte del ten. col. Giuseppe Giacometti, la moglie e la figlia L. 70. Alla Piccola Casa d'Asilo.

Per onorare la memoria di Dorothea Gio. Batta di Tolmezzo: Guglielmo Scaini lire 10.

All'Istituto Tomadini — Per onorare la memoria di Vincenzo Merli: Contardo Giuseppe fu G. L. 10.

All'Ente Comunale di Assistenza — Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Piotti, di Casare Scocimarro e di Vincenzo Merli: Gio. Batta Angeli e figli L. 60.

Pro culla povera

Alla Federazione dei Fasci femminili, sono pervenute le seguenti offerte pro culla povera: Manlio Manfredi pro la nascita del figlio Adriano, L. 10 — Candido Pelis pro la nascita del figlio Dario, L. 10 — Attilio Perza pro la nascita del figlio Cesare-Archimede, L. 10 — Giuseppe Guggino pro la nascita della figlia Palmira lire 10.

La festa delle fragole a Faedis

Domenica 25 corrente avrà svolgimento a Faedis l'ormai tradizionale «Festa delle fragole». Il comitato organizzatore sta preparando un programma di manifestazioni popolari per l'occasione, tra cui una festa danzante all'aperto.

Al rifugio De Gasperi

Ottima riuscita ha avuto domenica 19 la gita organizzata della Società Alpina Friulana del C.A.I. e S.E.F. dell'O. N. D. nel gruppo della Grauzaria e Sarnio con salita per le diverse vie.

Per domenica 26 è organizzata una gita al rifugio De Gasperi con salite nel gruppo della Pesaripa. La partenza è fissata per sabato sera; domani pubblicheremo dettagliato programma.

Oggetti rinvenuti

Sono stati depositati nell'ufficio di economato municipale, i seguenti oggetti rinvenuti: un orologio; un portamonete; una cucionina d'oro ed una d'argento; un pacco contenente mulandine da bagno; i cambiali.

SPETTACOLI

Cinematografo

OPERA — IL RESIDENTE SI DI VERTÈ. Brillante avventura di vita randagia, galante e lussuosa nella vita dell'ultimo dei Hohenschuld. Novità d'ambiente modernissimo interpretata da George Arliss. Successo. Ore 17.

SAVOIA — LA FRECCIA AVVER-

NATA. Il giallo dei gialli interpretato dal classico Warner Oland. Successo. Ore 17.

IMPERO — I DEPORTATI. Intrighi di spioni, audace di fuggiaschi, orrore di esiliati nelle emozionanti avventure interpretate da Victor Jory, Florence Rice, Norden Foster. Ore 17.

ODEON — L'UOMO DALL'OREC-

CHIO MOZZATO. Avventure sensazionali di novità. Interprete Thony Baurkella. Ore 17.

Calze Pura Seta

SI-SI

LEONARDO L. 16
RUBENS L. 19
BOTTIGELLI L. 22
RAFFAELLO L. 28
TIZIANO L. 30

Esclusiva G. QUERINI

UDINE, Fondo Mercatovecchi

TARCENTO

la perla del Friuli

RIZZO - SCHULMANN

e la loro famosa orchestra

reduca da Abbazia, Napoli.

di Udine

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-50
Pubblicità 9-50

Attività e sviluppi del Liceo musicale

Abbiamo riferito dell'attività degli Amici della Musica, compiacendoci che questa organizzazione attraverso l'aumentato numero di iscritti, diffonda sempre più vastamente, nella nostra popolazione, l'amore per la buona e sana musica. Consideriamo oggi l'altro organismo musicale della nostra città, il Liceo Musicale "Jacopo Tomadini", che diffonde tra le giovani generazioni la pratica attiva della nobilissima arte dei suoni.

I saggi

Abbiamo assistito or sono pochi giorni al saggio di chiusura dell'anno scolastico che l'Istituto ha offerto a testimonianza dei risultati raggiunti. Non meno dei saggi delle classi di pianoforte che ebbero luogo qualche tempo fa, queste prove terminali hanno illuminato chiaramente la finalità di serie e cosciente che anima i dirigenti dell'Istituto ed il valore degli insegnamenti che ne reggono la struttura. Abbiamo udito allievi di tutte le scuole. Dai più piccoli, ancora timidi dinanzi al loro strumento, ma già animati di fervido entusiasmo, fino ai più grandi, prossimi a terminare il corso di studi e a portare il profitto della loro scuola nella attività professionale.

La bellezza uditi suonare con una penetrazione e con spirito vigile. Possiamo affermare che essi saranno portare domani nella vita attiva della musica il frutto di una preparazione seria, di una scuola in cui il culto dell'arte significa sicura conoscenza e costante amore. L'Istituto Musicale "Jacopo Tomadini", si afferma dunque come scuola di indubbio valore, atta a formare le nuove coscienze artistiche che su cui lo sviluppo della musica italiana d'oggi deve fare assegnamento. Ne va lode al Presidente cav. dott. Placereani, che vi ha portato il contributo della sua appassionata attività, giovanilmente dinamica e innovatrice; ed al maestro Mario Montecchi il quale, validamente coadiuvato dagli insegnanti tutti, imprime alla scuola l'indirizzo di coscienziosa serietà che nasce dalla sua profonda dottrina e dalla sua serena esperienza d'artista.

Nuovi complessi

Per arricchire il campo d'espansione della sua attività, l'Istituto, ed iniziativa del Presidente dott. Placereani, ha costituito recentemente un numeroso nucleo di ex allievi diplomati una sezione per le manifestazioni artistiche e culturali, sotto la direzione artistica del m.o. Antonio Ricci, sempre presente a tutte le iniziative musicali con la sua appassionata e multiforme operosità. Si è formato così un complesso da camera di strumenti ad arco affidato alla direzione di Piero Pezzè, un piccolo complesso di fiati preparato con l'amore e la perizia che gli sono consueti dal prof. A. Curatolo; e infine un gruppo di pianisti. L'attività che questi complessi si propongono di svolgere è varia. Anzitutto essi terranno concerti in cui si potrà dar luogo a musica che, come avviene per il repertorio dei piccoli complessi da camera e dei complessi di fiati, molto raramente il pubblico udinese ha potuto direttamente conoscere; in secondo luogo essi svolgeranno una attività affiancata a quella degli Amici della Musica, portando il loro contributo, attraverso la preparazione che è possibile solo ad un complesso con carattere stabile, qualcosa, come spesso avviene per il passato senza possibilità di attuazione, e concerti solisti desiderino eseguire le musiche del loro repertorio in cui è necessaria la collaborazione dei piccoli complessi da camera.

Infine le pianiste che hanno aderito a questa iniziativa svolgeranno programmi a carattere illustrativo, cui potranno essere unite conferenze e lezioni di carattere storico musicale, sviluppando in un concerto un'auto o uno stile, così da inquadrare, con sufficiente esattezza agli ascoltatori i musicisti che di volta in volta saranno presi in esame. Oltre a ciò si uniranno eventualmente ai complessi da camera per la esecuzione di determinate musiche.

Concerti di fabbrica

Appare evidente che questa iniziativa allarga il campo d'espansione dell'attività musicale cittadina, permettendo una più immediata fusione tra l'Istituto Musicale e gli Amici della Musica, intensificando le manifestazioni concertistiche, diffondendo in strati sempre più larghi della popolazione il culto della musica. Si potranno così intensificare e diffondere anche i concerti di fabbrica che già quest'anno, secondo le direttive delle superiori gerarchie, hanno cominciato a portare la serena elevazione della musica tra gli artigiani e gli operai. Questa iniziativa che il Presidente dell'Istituto musicale ha voluto e rapidamente attuata, incontrerà certamente la entusiastica approvazione della cittadinanza, che vedrà in essa un più largo respiro dell'attività del nostro Istituto musicale e una ragione nuova di gratitudine per chi fa della nostra città la musica sia coltivata come si conviene a questa espressione dello spirito e a tutte nobili e degne d'onore.

Il concerto di chiusura dell'anno scolastico

Sabato prossimo 23 corr., alle ore 19 dell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, avrà luogo il Concerto di chiusura dell'anno scolastico, organizzato dalla Sezione manifestazioni

Proroga di concorsi IL GIORNO

La Prefettura comunica che è stato prorogato al 10 agosto XVI il termine utile per la presentazione del documento di ammissione ai concorsi, indetti in data 20 dicembre 1977 XVI per il conferimento dei seguenti posti di sanitari condotti:

Posti di medico condotto: Cavazzo Carnico, Corvignano del Friuli, Fontanafredda, Malborghetto, Valbruna, Moruzzo, Prepolce, Rigolato, Ruda, Spilimbergo (Il. Reparto), Udine (IV o V Reparto).

Posti di veterinario condottor: Civiltà del Friuli, Consorzio Pozzuolo del Friuli, Consorzio S. Giorgio di Nogaro, Consorzio Sesto al Reghena, Consorzio Tarcento, Consorzio Tolmezzo.

Posti di ostetrica condotta: Arlegna (I. Reparto), Chions (Il. Reparto), Dignano, Fiume Veneto (I. Reparto), Consorzio G. Immac. - Drenchia, Morzano al Tagliamento, Moruzzo, Pralognan, S. Giovanni al Natissone (Il. Reparto), Sauris, Consorzio Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto.

Per informazioni e concorrenti potranno rivolgersi alla Divisione Sanità di questa Prefettura.

Una via di Roma

intitolata a E. Chiaradia

Apprendiamo che una via dell'Urbis e precisamente quella compresa tra il viale Tiziano ed il viale delle Belle Arti è stata intitolata alla memoria del grande scultore friulano Enrico Chiaradia, autore della statua equestre di Vittorio Emanuele al Vittoriano.

Feste al Carmine

Domenica scorsa, nella Parrocchia B. V. del Carmine, si svolsero i solenni annuali festeggiamenti in onore di S. Antonio da Padova. Numerosissime le comunità durante le diverse Messe. Alle ore 10 ha celebrato la S. Messa solenne cantata mons. Luigi Quaragnassi, Vicario Generale. I giovani del "Lello Michelini" cantarono la "La Pontificale" del Perosi. Sedeva all'organo il m.o. prof. don Pignani. Nel pomeriggio alle 17.30 ebbero luogo i Vespri; quindi si svolse la bella processione con la statua del Santo. Portava la reliquia mons. Quaragnassi. La celebrazione voluta e continuata per tanti anni dal parroco mons. Querini è diventata una delle feste religiose più significative della nostra città.

Nella serata, in piazzetta del Pozzo, la Banda di Colloredo di Praga, diretta egregiamente dal maestro Liberale, svolgeva un applaudito concerto.

Per tutta la domenica poi è proseguita la tradizionale Pesca di beneficenza a cui, per la generosa partecipazione del pubblico, sono stati quasi totalmente esauriti.

Fino a tarda ora la Chiesa restò illuminata e fu visitata da folla riverente e devota.

La festa di San Luigi celebrata in Seminario

Ricorreva ieri la festa di S. Luigi Gonzaga. Essa è stata particolarmente celebrata nella chiesa del Seminario Arcivescovile, ove alle ore 6.15, alla presenza di tutti i chierici e dei dirigenti dello Istituto religioso, S. E. l'Arcivescovo mons. Negrà ha celebrato la Messa e distribuito le comunioni.

Un convegno di spedizionieri alla Fiera di Padova

Venerdì 24 corrente nella sala delle adunanze della Fiera di Padova avrà luogo un convegno, a cui parteciperanno i dirigenti sindacali dei Lavoratori spedizionieri residenti nelle stazioni di transito e nei maggiori porti italiani, allo scopo di discutere i problemi dell'exportazione in relazione all'attività che in tale campo svolgono gli spedizionieri.

Ritrova la bicicletta rubatagli l'anno scorso

Lino Ravanello di via Tolmezzo nell'ottobre scorso veniva derubato della propria bicicletta che aveva lasciato incustodita fuori dell'ufficio dell'avv. Gardini in via Paolo Sarpi. Le indagini dei carabinieri di via Gemona e precisamente dell'appuntato Vernaldi, accertavano ora che la bicicletta trovavasi impegnata al Monte di Pietà di San Daniele dove era stata portata da Carlo Umberto Degano di 33 anni di Passignano di Prato. Questi è risultato l'autore del furto; egli già trovato in carcere per diversi reati del genere.

Vendita all'asta di corpi di reato

Stamane alle ore 10, nell'atrio superiore della R. Pretura di Udine, sarà proceduto alla vendita all'asta di diversi corpi di reato: biciclette, armi, attrezzi da lavoro, oggetti vari.

Annega nel Ledra in via Marangoni

Ieri mattina il custode della centrale elettrica comunale di viale Marangoni, certo Tiziano Quaino, recatosi verso le ore 6.30 per la consueta pulizia della griglia di protezione nel canale Ledra, rinveniva il cadavere di un uomo. Avverita subito la Questura, questa inviava sul posto un commissario di P. S. e due agenti. Il cadavere veniva identificato per quello di Giuseppe Tullio fu Antonio di 50 anni da Pavia di Udine, mendicante. Il prof. dott. Calligaris, chiamato per gli accertamenti del caso, affermava trattarsi di morte avvenuta per annegamento. Si presume che l'altra sera a tarda ora, il Tullio, camminando sulla sponda del canale, sia accidentalmente scivolato nell'acqua. Il cadavere è stato trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Dieci e... venti!

— Ah!... Prego: scenda dalla bicicletta. Lei è in contravvenzione. — Ma, un momento. Scusi, ma io... ma insomma, perbacco... — Vede quel discol? Sì? Ebbene quello significa che i ciclisti provenienti da via Savorgnan, giunti all'imbocco di via Cavour debbono scendere. Trattasi di una disposizione che risale ad oltre due anni... — Ma io non lo sapevo, glielo giuro... guardi... ma senta perbacco... — C'è poco da stare a sentire: lei è in contravvenzione: dieci e venti... — Come? Quanto? Ma creda... e poi io sono... — Dieci e venti centesimi... Lei è l'avvocato... Va bene: eccole la bolletta e preferisce passare all'UR? — No, no, per l'amor di Dio. Dio qua e non se ne parli più. Mancherà altro che si istruisse un processo su questa contravvenzione! Ecco le dieci lire ed i venti centesimi. Ma creda proprio che trattasi di una distrazione. E quindi io credo... L'episodio è all'ordine del giorno con disappunto degli... informatori. Ma d'altra parte è pur necessaria una disciplina in quel complesso movimento che costituisce il traffico cittadino per modesto che sia. E' assolutamente necessario che i pedoni ed i ciclisti specialmente, si convincano di questa necessità, nel loro stesso interesse. Infatti, quando disgrazie non sono provocate da distrazioni di pedoni e di incauti ciclisti? Quante disgrazie stradali non potrebbero essere evitate se il pedone ed il ciclista a tutti coloro che camminano sulla strada, osservassero il regolamento di polizia stradale? Occorre formare la coscienza del pedone, come quella del ciclista, come quella dell'automobilista, ecc. E per formarla è necessaria anche la guardia, pronta a richiamare il contravventore ed a ricordargli che, contravvenendo, bisogna pagare.

Forse pensando che il pedone senza l'intervento della guardia poteva andare sotto una bicicletta, il ciclista sotto un'automobile, l'automobilista contro una bicicletta ecc., tutti costoro sono in fondo in fondo contenti di aver pagato la multa piuttosto che la nota del medico o dell'ospedale, o forse anche la parcella dell'avvocato.

Si ferisce sul lavoro

Giuseppe Torossi, di 45 anni, falegname di via Baldissara, mancando una pialla si feriva, accidentalmente al dito medio della mano destra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

Colpito al naso da un pezzo di legno

L'elettricista Enrico Sassano di 24 anni, dimorante in via della Valle, per essere stato colpito accidentalmente da un pezzo di legno al naso, mentre era intento al proprio lavoro, riportava la frattura delle ossa nasali ed una ferita, abbastanza grave. Guarirà in una ventina di giorni.

La caduta di un barbiere

Il barbiere Giuseppe Piutti, di 33 anni, di via Paolo Sarpi, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura parcellare della clavicola destra e stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

di M. MARTINI

Carrozzino per bambini

tutti i tipi
tutti i prezzi

VITRUM

alla

Quanti ingredienti, quanta pazienza, quanto tempo e quale spesa occorrono per preparare e condire una salsa che spesso non riesce gradevole a tutti?

Il SUGORO normale e con i suoi 11 olii preziosi non è soltanto una salsa squisita e gustosa, ma è un condimento completo e perfetto, che permette di preparare facilmente qualsiasi pietanza: brodo, minestrone, legumi, verdure, ecc. dando ad ogni vivanda un gusto sempre nuovo e delizioso.

SUGORO

NECESSARIO SEMPRE E INDISPENSABILE IL VENERDI

FERROVIE dello STATO

dal 20 giugno riduzione del

50%

DURANTE LA STAGIONE ESTIVO AUTUNNALE

PER LE PRINCIPALI LOCALITA'

balneari, termali, climatiche

E PER DIECI VIAGGI fra le località di villeggiatura e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI - UFFICI C.I.T. ed AGENZIE di VIAGGIO

Acqua Minerale Marcella

non dimenticate

Acqua Minerale Marcella

vi dà salute e benessere, letizia

Rivolgersi: Fabb. Riun. Acque Gasate - Udine, Viale Ledra 5, tel. 161

Acqua Minerale Marcella

Prezzi per kg.: capponi morti a lire 11 - Galline vive da 6,50 a 7; morte a 12 - Polli vivi da 8 a 8,50; morti a 11 - Tacchini vivi da 5,50 a 6; morti a 9 - Antri vivi da 4,50 a 5; morte a 8 - Oche vive da 3,50 a 4; morte a 8 - Conigli vivi da 2,50 a 2,50; morti a 5 - Piccioni vivi l'uno da 2,50 a 2,75 - Uova fresche ciascuna da 0,38 a 0,40.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte taglia (segata e spaccata) da lire 10 a 11,50 - Legna in serie (in bore e stanghe) da 8 a 11 - Carbone legna da 28 a 32.

Colpito al naso da un pezzo di legno

L'elettricista Enrico Sassano di 24 anni, dimorante in via della Valle, per essere stato colpito accidentalmente da un pezzo di legno al naso, mentre era intento al proprio lavoro, riportava la frattura delle ossa nasali ed una ferita, abbastanza grave. Guarirà in una ventina di giorni.

ANNUNCI SANITARI

Dr. Tomadoni CURA

SCIATICA
(artrite - gotta - reumatismi)
(Udine) FELTTO UMBERTO (Udine)
Visite giorni feriali dalle ore 14-17

Dr. Prof. C. Bellavitis

Docente della R. Univ. di Padova
NERVOSE
Consultazioni tutti i giovedì dalle ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura Castellani - Udine - Porta Gemona

CASA DI CURA

Dr. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Trappe, 12 - Tel. 8-24

Prof. Dr. S. Menghetti

Endoscopia - Via unitaria
Apparato digerente
Udine, Mazzini 7 - Tel. 4-49; ore 16-19
Casa di Cura, TRICESIMO ore 8-12

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di Caporiacco
Diplomato e già assistente v.
all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia - Terapia fisica
Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77

Prof. Dr. M. Boschetti

Ostetricia
Malattie delle donne
Via Giuseppe Giusti 2 - Udine
Tel. 13-11
Riceve: dalle 10-12 e dalle 14-16

Dr. Giuseppe de Checo

Medico Chirurgo Specialista
Malattie veneree e della pelle
Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24
Riceve dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 - dalle 18 alle 20 - Saltatini separati

Cabinetto radiologico e di terapia fisica

Dr. Federico Ceppara e Giorgio Gortan
Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Prof. A. Marras

Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito orinarie
Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 993
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Udine, Via Riva 32 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-17

Dr. cav. G. Ronga

Specialista malattie veneree e pelle
Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92
Riceve: 10-13 e 16-20
Marcoterapia - Elettroterapia - radioterapia miste

DENTISTA

Dr. Damiani
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioterapia - Cure fisiche
Via Savorgnan 6 - Tel. 1-80
Ore 11-12 e 16-18

CASA DI CURA

Dr. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Lora d'Acqua 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Studio Dentistico

Bartirromo
Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-35 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

In tutte le Farmacie L. 3.90

CALLI,

duranti, occhi poltini spariscono con l'antico e moderno collirio

Preparato con estratti di fiori e piante officinali
Udine, di L. 3.90

RYA

Preparato dalla Farm. Spessa, Trieste Romano
A. P. Tronca 3219-3113 19-2-35 XIIII

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E RENDIMENTO PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

la Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 8-80
 Pubblicità 9-30

Da Tarcento

Sagra delle ciliege

Si è riunito, nella rotonda del palazzo comunale, il Comitato esecutivo della "seconda" mostra mercato delle ciliege, organizzata, come lo scorso anno, dalla "Provincia Tarcentina" in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, che ha definito il programma della manifestazione che si svolgerà domenica 3 luglio.

La mostra sarà allestita, con forme ad disegni del prof. Antonio Toffoletti, in un ampio locale di piazza Libertà e vi concorreranno oltre una cinquantina di produttori.

Oltre alla assegnazione di premi, che si aggireranno sulle 500 lire, per i migliori prodotti presentati, saranno anche assegnati premi per gli agricoltori che porteranno in vendita il prodotto frutto in cestini ed in sacchetti e per quelli che allestiranno dei chioschi o dei decorosi banchi di vendita.

Il Comitato ha proceduto alla nomina della giuria, cui è stato affidato il compito dell'assegnazione dei premi, che sarà presieduta dal dottor Urbano Bova e ne faranno parte il prof. Mario De Portoli ed i camerati Luigi Patriarca, Vittorio Sisti e Giacomo Fiorani.

L'inaugurazione avverrà nella mattinata, alla presenza delle massime autorità provinciali, con l'intervento della Banda del Dopulavoro di Mariano del Friuli che, nel pomeriggio, assieme al coro dello stesso Dopulavoro, darà un concerto svolgendo, con la nota bravura, un'interessante programma.

Le "Travie del Friuli" effettueranno corse speciali in modo da soddisfare le esigenze del pubblico che affuirà specialmente dalla vostra città ed è molto probabile che venga effettuato un treno popolare da Trieste.

Al "Ristorante" si svolgerà il grande ballo delle ciliege e saranno organizzati altri balli pubblici.

Della corsa ciclistica per dilettanti e giovani, fascisti, nella quale saranno posti in palio numerosi e ricchi premi e le coppe "G. B. Voipe" e "G. Belina", abbiamo già dato notizia e, fra breve, pubblicheremo il regolamento. Così pure pubblicheremo il regolamento per gli agricoltori che intendano concorrere alla mostra.

Censimento dei fruttiferi

Il Podestà ha pubblicato un avviso con il quale rende noto che è stato costituito il Consorzio per la difesa e l'incremento della frutticoltura nella Provincia di Udine ed avverte che è fatto obbligo a tutti i proprietari terrieri del Comune di denunciare all'Ufficio Municipale, entro il 15 luglio p. v., l'estensione dei poggi da essi posseduti ed il numero e la specie delle piante da frutto. Le denunce stesse dovranno essere fatte su appositi moduli che saranno forniti gratuitamente agli interessati.

Gara di bocce

La gara di bocce a coppie, organizzata dal Gruppo Boccione del Dopulavoro Aziendale di Bagnoli, che doveva svolgersi sui campi dell'osteria Pravato di Bagnoli, causa il cattivo tempo è stata rinviata alle ore 14 di domenica ventura 26 giugno.

Cine Teatro Comunale

Oggi mercoledì la Generala presenta un giallo di alta classe: "La Jena di Barlow". Un film umano che fa fremere e pensare. Lewis Stone, Luise Rainer, Betty Grable.

La prima rassegna bovina consorziale

Si è svolta domenica 19 corrente, in occasione dell'istituzione triestina (Mistral) Mercato animali da carne, manifatture dopulavoristiche e sportive) la prima rassegna bovina del Consorzio Veterinario tra i comuni di Tarcento, Udine e Cividale.

Questa rassegna che da oltre trenta anni non aveva più luogo, è riuscita magnificamente grazie al foto numero di paricenti: con soggetti veramente pregevoli. Benché il periodo fosse tutt'altro che propizio per una rassegna bovina, e ciò perché tutti gli agricoltori sono in questi giorni lontani dal lavoro, specie per il raccolto bozzoli, pur tuttavia abbiamo potuto vedere questi duecento capi bovini al feroce boario di Tricesimo. Considerato anche la piccola estensione di territorio che comprende la condotta veterinaria di Tricesimo, bisogna dire che la partecipazione di animali a questa prima rassegna, ha sorpreso tutto le più rose previsioni. Va una lode a questi bravi agricoltori che hanno così disciplinato e convenientemente addegnato a questa rinveniente manifestazione zootecnica locale.

I soggetti presentati erano senza dubbio degni di ogni encomio: abbiamo potuto notare la scrupolosa dotazione che ogni partecipante ha fatto al proprio bovino per degnamente figurare: abbiamo notato la qualità del bestiame presentato, qualità ottime di razza, ottimo peso, buoni mantelli.

Specie nelle tre categorie, gioveche pregna dai 24 ai 36 mesi, e vacche fino ai 5 anni e superiori.

Attività dopulavoristica

Fra le diverse attività che l'O. N. D. va svolgendo a favore dei suoi organizzati merita certamente di essere menzionata quella iniziata in questi giorni dalla locale Sezione O. N. D. Il prof. Ramella in questi giorni ha iniziato una serie di conferenze presso i vari Dopulavori Rurali al fine di illustrare con parole semplici e persuasive la battaglia iniziata dal Governo per l'autarchia e sulla conquista dell'impero.

Le prime conferenze tenute nelle sedi dei Dopulavori rurali di Sanguarzo e di Carrara hanno dimostrato con quanto entusiasmo queste conferenze sono seguite dai dopulavoristi che hanno letteralmente affollato le varie sedute e tributato all'oratore il loro vero voto e sincero applauso. Analoghe conferenze saranno tenute negli altri gruppi dopulavoristici rurali.

Treno popolare per Padova

La Società Veneta, accogliendo le richieste della cittadinanza, ha disposto che, in occasione del treno popolare che verrà effettuato domenica 26 giugno p. v. da Udine per Padova, anche i concittadini possano partecipare alla gita stabilendo una coppia di treni in coincidenza col popolare stesso. Pertanto alle ore 6,17 di domenica dalla nostra stazione partirà un treno con arrivo a Udine in coincidenza col popolare e alla sera altro treno speciale permetterà il rientro in sede dei pellegrini alle ore 22,30 circa.

Per l'acquisto dei biglietti di andata e ritorno, il cui prezzo è fissato in Lit. 17 rivolgersi alla biglietteria della stazione della stazione. Verrà data precedenza a coloro che primi ne faranno richiesta.

All'Istituto Magistrale parificato "Orsoline"

Diamo l'elenco delle giovani che hanno meritato la promozione alla classe superiore, in sede di scrutinio, all'Istituto Magistrale delle "Orsoline":

Dalla 1.a alla 2.a inferiore: Baudizoli Assunta, De Lorenzi Maria Angela, Mainardi Amelia, Paron Miranda, Rosina Vera, Scamich Lucia.

Dalla 2.a alla 3.a inferiore: Cois Elsa, Cudiceli Lidia, Fedeli Maria Luigia, Mattana Elma, Nonino Rita, Odorico Pia, Principi Violante.

Dalla 3.a alla 4.a inferiore: Baudizoli Nives, Canero Rosa, Cois Anna Maria, Codutti Ines, Conovich Lidia, De Simone Amalia, Gottardi Rosanna, Mondin Alessandra, Scozzero Ester, Verdini Renata.

Dalla 1.a alla 2.a superiore: Mitrovich Palmira, Nacinovich Maria, Podrecca Giuseppina, Tanzoni Rita, Tavagnacco Carmen, Tomasic Francesca, Tosani-Pilotti Antea.

Dalla 2.a alla 3.a superiore: Argenton Vittoria, Biasig Laura, Cencig Maria, Cicutini Nella, Del Negro Teresa, D'Este Elena, Donnici Emma, Fedati Anita, Flego Laura, Gottardi Lucia, Maicciar Emilia, Modori Erida, Melissa Elsa, Pesante Elia, Pasolini Angelina, Vogrig Ines.

Promozione

Il reg. Francesco Palmieri, Segretario capo del nostro Comune, in questi giorni è stato promosso al grado di Centurione della

Cronaca di Cividale

Cronaca di Cividale

Il ritorno della bandiera del 56° Fanteria

Lunedì sera, col trono delle ore 19 è ritornata in sede la gloriosa bandiera del 56° Reggimento Fanteria, reduce dalle cerimonie di Treviso. Ad attendere il vessillo si trovavano alla stazione autorità, rappresentanza con gagliardetti e bandiere e numerosa folla.

Echi della cerimonia sul Monte Nero

In cronaca di ieri, per involontaria dimenticanza, è stata omissa la rappresentanza che il 56° Reggimento Fanteria ha voluto presenziare alla cerimonia svoltasi sul Monte Nero. Il Comitato organizzatore porge un vivo ringraziamento al Comando del Reggimento per il cordiale appoggio dato per la riuscita della cerimonia.

Attività dopulavoristica

Fra le diverse attività che l'O. N. D. va svolgendo a favore dei suoi organizzati merita certamente di essere menzionata quella iniziata in questi giorni dalla locale Sezione O. N. D. Il prof. Ramella in questi giorni ha iniziato una serie di conferenze presso i vari Dopulavori Rurali al fine di illustrare con parole semplici e persuasive la battaglia iniziata dal Governo per l'autarchia e sulla conquista dell'impero.

Le prime conferenze tenute nelle sedi dei Dopulavori rurali di Sanguarzo e di Carrara hanno dimostrato con quanto entusiasmo queste conferenze sono seguite dai dopulavoristi che hanno letteralmente affollato le varie sedute e tributato all'oratore il loro vero voto e sincero applauso. Analoghe conferenze saranno tenute negli altri gruppi dopulavoristici rurali.

Gara di bocce

La gara di bocce a coppie, organizzata dal Gruppo Boccione del Dopulavoro Aziendale di Bagnoli, che doveva svolgersi sui campi dell'osteria Pravato di Bagnoli, causa il cattivo tempo è stata rinviata alle ore 14 di domenica ventura 26 giugno.

Cine Teatro Comunale

Oggi mercoledì la Generala presenta un giallo di alta classe: "La Jena di Barlow". Un film umano che fa fremere e pensare. Lewis Stone, Luise Rainer, Betty Grable.

La prima rassegna bovina consorziale

Si è svolta domenica 19 corrente, in occasione dell'istituzione triestina (Mistral) Mercato animali da carne, manifatture dopulavoristiche e sportive) la prima rassegna bovina del Consorzio Veterinario tra i comuni di Tarcento, Udine e Cividale.

Questa rassegna che da oltre trenta anni non aveva più luogo, è riuscita magnificamente grazie al foto numero di paricenti: con soggetti veramente pregevoli. Benché il periodo fosse tutt'altro che propizio per una rassegna bovina, e ciò perché tutti gli agricoltori sono in questi giorni lontani dal lavoro, specie per il raccolto bozzoli, pur tuttavia abbiamo potuto vedere questi duecento capi bovini al feroce boario di Tricesimo. Considerato anche la piccola estensione di territorio che comprende la condotta veterinaria di Tricesimo, bisogna dire che la partecipazione di animali a questa prima rassegna, ha sorpreso tutto le più rose previsioni. Va una lode a questi bravi agricoltori che hanno così disciplinato e convenientemente addegnato a questa rinveniente manifestazione zootecnica locale.

I soggetti presentati erano senza dubbio degni di ogni encomio: abbiamo potuto notare la scrupolosa dotazione che ogni partecipante ha fatto al proprio bovino per degnamente figurare: abbiamo notato la qualità del bestiame presentato, qualità ottime di razza, ottimo peso, buoni mantelli.

Specie nelle tre categorie, gioveche pregna dai 24 ai 36 mesi, e vacche fino ai 5 anni e superiori.

Attività dopulavoristica

Fra le diverse attività che l'O. N. D. va svolgendo a favore dei suoi organizzati merita certamente di essere menzionata quella iniziata in questi giorni dalla locale Sezione O. N. D. Il prof. Ramella in questi giorni ha iniziato una serie di conferenze presso i vari Dopulavori Rurali al fine di illustrare con parole semplici e persuasive la battaglia iniziata dal Governo per l'autarchia e sulla conquista dell'impero.

Le prime conferenze tenute nelle sedi dei Dopulavori rurali di Sanguarzo e di Carrara hanno dimostrato con quanto entusiasmo queste conferenze sono seguite dai dopulavoristi che hanno letteralmente affollato le varie sedute e tributato all'oratore il loro vero voto e sincero applauso. Analoghe conferenze saranno tenute negli altri gruppi dopulavoristici rurali.

Cronaca di Cividale

Il profilo da questa rassegna che ha messo in luce le grandi possibilità della regione; e da far bene e molto, tutto dipende dalla buona volontà degli imprenditori (agricoltori) e dagli aiuti e consigli che non mancheranno certamente dagli organi superiori zootecnici.

Per quanto riguarda la cronaca dobbiamo segnalare che la giuria composta dal Veterinario Provinciale dott. cav. Giacomo, dall'ispettore Zoologico dott. cav. Piloni, dal dott. cav. Zanetti della Società Allevatori, dal dott. Leone, dal dott. Minicini, dal dott. Rigillo, dal dott. Chini, ha cominciato il suo lavoro nelle varie categorie alle 9,30 circa ed ultimato alle 11 ant.

L'elenco dei premiati, molti dei quali - se agio - che che sta a dimostrare la bontà dei soggetti presentati, verrà pubblicato in seguito.

E' seguito un rancio, offerto da parte delle autorità di Tricesimo ai partecipanti, la giuria presso il ristorante Boschetti.

Al levar delle tende la parata è applaudita dal "camerata" cav. cent. Valentini, Segretario Politico e Presidente del Comitato Dopulavoristico Tricesimino; poi il dott. cav. Piloni, Ispettore Zoologico che, tenendo conto del la rassegna, ha parlato sui problemi zootecnici della regione.

Anche il dott. cav. Zanetti ha parlato sullo stesso tema fra l'attenzione dei presenti. A tutti gli ospiti ha rivolto un vivo ringraziamento il Podestà cav. uff. rag. Ellero.

Per concludere ci auguriamo che la rassegna bovina, che domattina dopo tanti anni si è svolta di nuovo a Tricesimo, sia una manifestazione destinata a prendere sempre maggiore sviluppo e sia per un potenziamento sempre più grande del nostro patrimonio zootecnico, che costituisce tante parte nella realizzazione del problema antiautarchico nazionale voluto dal Duca.

M.V.S.N. continuando nell'attività

Il Comando generale della Milizia ha voluto così sanzionare la intelligente attività che il rag. Palmieri ha sempre svolto. Vivi rallegramenti.

Ambulatorio medico per dopulavoristi

Per interessamento del locale Dopulavoro, col giorno 15 giugno u. s. ha cominciato a funzionare un ambulatorio medico chirurgico per l'assistenza agli organizzati del Comune. Gli organizzati possono accedervi per la prescritta visita di valutazione fisica e per qualsiasi consultazione medica di cui potessero abbisognare. L'ambulatorio, sito in via Monastero Maggiore n. 1, è diretto dal camerata dott. Fausto Colo, e sarà aperto ogni giorno dalle ore 9 alle ore 11 ed in altre ore che verremo l'elenco delle giovani.

Per gli organizzati più bisognosi che richiedessero visite mediche speciali l'assistenza è gratuita.

Rinvenimento di salme di caduti in guerra

Domenica mattina il cap. dott. Sartorelli di Povoletto partecipando alla Commemorazione di Monte Nero, si recò in escursione sul Monte Rosso ed ivi trovò dissepoliti sette scheletri di militari italiani con accanto il fucile con la baionetta innastata.

Degli elmetti e di altri contrassegni pare che detti militari appartenessero ad un reggimento di fanteria e che siano deceduti in seguito allo scoppio di una mina austriaca fatta brillare su detto Monte il 21 ottobre 1917.

Funeri dott. Munich

Ieri, alle ore 17, si sono svolti i funerali del dott. Silvio Munich veterinario comunale in pensione, la cui inaspettata scomparsa ha destato vivo compianto nella nostra città.

La salma, proveniente da Udine, lasciava la casa dell'estinto, seguita da numerosi parenti, conoscenti ed amici, per essere sepolta nella parrocchiale di San Pietro ai Velli, per l'assoluzione. Dopo la funzione funebre si componeva il mesto corteo che si avviava al Cimitero Maggiore. Fra le varie autorità presenti abbiamo notato il Sindaco Provinciale Fascista dei Veterinari, rappresentati dai membri del Direttorio dott. Comparati, dott. Della Saviola e dott. Bosa; il veterinario provinciale cav. dott. Giacomoni; il Vice Segretario comunale in rappresentanza del Comune, il cav. Giuseppe Rossi per l'Ospedale Civile, il comm. prof. F. Accorini, l'Ufficio Sanitario, il R. Rettore didattico cav. uff. Rieppel ed altri. Reggevano i cordoni del carro funebre il dott. Giacomoni, il dott. Della Saviola, il dott. Tonelli e il sig. Missio. Dopo il folto gruppo di familiari e parenti, venivano il gagliardetto del Fascio e il gagliardetto del Sindacato Veterinari, quest'ultimo portato dal dott. Bosa e scortato dal dott. Boschetti e Comparati.

A Porta S. Pietro il corteo ha sostato e il dott. Della Saviola ha portato all'estinto il saluto reverente dei colleghi. Dopo il saluto fascista la salma è stata accompagnata al Camposanto ed ivi tumulata nella tomba di famiglia.

Alla famiglia Munich e ai parenti tutti vivissime condoglianze.

Circo Zoppè

Ieri sera il rinomato Circo Zoppè ha dato la sua ultima rappresentazione nella nostra città. Questa mattina parte alla volta di Cormons, ove si esibirà la sera di giovedì p. v.

TORREANO

Manifestazioni sportive

Il locale Dopulavoro sta organizzando delle interessanti manifestazioni sportive per il giorno della sagra del paese che avrà svolgimento in una delle ultime domeniche del prossimo mese di luglio. A suo tempo pubblicheremo il programma completo.

Gli scarponi di Togliano a Padova e a Venezia

Domenica 19 c. m. con un comodo torpedone, gli ex alpini di Togliano sono stati a Padova al

Infornata sul lavoro

L'operaio Alberto Zuanigh di Pietro, occupato presso la cava di Canalotto della Società Cementi del Friuli, mentre rompeva con la mazza un blocco di marna, rimaneva colpito da una scheggia alla mano destra. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

MANZANO

Gita dopulavoristica

Il locale Dopulavoro sta organizzando, per la prima o la seconda domenica di luglio, una gita in autocorriera a Fusine, a Postumia e Trieste, alla quale prenderà parte anche la banda locale.

La quota di partecipazione, per il solo viaggio, è fissata in lire 25 che i giganti sono invitati a versare, non più tardi del 26 c. m. al vice Presidente, camerata Mario Sabot. Visita alle grotte lire 5, colazione al sacco.

CODROIPO

I promossi al corso di Avviamento professionale

Il R. Corso Avviamento Professionale rende noto l'elenco degli alunni approvati agli scrutini:

Class. I: a. Baracetti Augusto, Bezzo Vincenzo, Biscomini Bruno, Buticchio Gastone, Ceolin Amelio, Clozza Mario, Cusigh Giuseppe, Gos Livio, Lavaroni Luigi, Matusoli Ilde, Misson Amelio, Pagnucco Benigno, Pasqualini Giuseppe, Peresin Alceo, Peresin Guerrino, Pilutti Angelo, Pontisso Remigio, Rinaldi Guido, Sambucco Luigi, Tubaro Luigi, Vit Bruno, Zamparutti Giuseppe.

Class. II: a. Benedetti Ines, Billa Elena, Bortolotti Amabile, Canova Dina, Chiarosini Maria, Corvazzi Anna, De Gobba Riala, Danussi Iside, Defanti Maria, Pituello Elvina, Silvestri Franca, Sivigli Imelda, Torsoli Nicolina.

Class. III: a. De Paulis Bruno, De Gobba Franca, Del Bel Beluz Irma, Favot Lidia, Masotti Nives, Miani Caterina, Pelizzoli Sara, Pellegri Maria, Todisco Bruno, Venuti Ada, Cordovado Amelio, Giavedoni Luigi, Cigione Attilio, Infanti Adelchi, Maggiorino Angelo, Mattiussi Davide, Molinaro Francesco, Molinaro Giuseppe, Rinaldi Guido, Saccomani Carmelo, Sambucco Ernesto, Tubaro Renzo, Venier Franco, Luigi Scrucci, Barazzutti Luigi, Mario Zatti.

Come ogni anno è stata allestita, nei locali della Casa della Gila, una mostra di lavori eseguiti dalle alunne del Corso, sotto la supervisione della insegnante signorina Cozzutti. Detta mostra resterà aperta fino a domenica 26 corrente.

Nella Delegazione Commerciali

Si è riunita nella sede della Delegazione Municipale Fascista dei Commerciali la Consulta della Delegazione.

Sono stati trattati vari argomenti riguardanti la Delegazione stessa.

POZZUOLO

Il Dopulavoro di Zugliano in gita a Grado

La Sezione dell'O. N. D. di Zugliano sta organizzando per domenica 10 luglio p. v. una gita dopulavoristica con meta Aquileia e Grado. Il viaggio sarà effettuato su comodo autocorriera che partiranno la mattina da Zugliano per farvi ritorno la sera.

Ad Aquileia sarà consentita gratuitamente la visita agli antichi musei ed agli ultimi scavi delle opere antiche. Quindi, in comitiva partirà per la spiaggia di Grado, ove sarà ricevuta da quella sezione del Dopulavoro e vi rimarrà fino a sera.

Il Direttore del Sodalità, signorino, invita pertanto in questa ora tutti i soci a dare la loro adesione prima che i posti disponibili vadano esauriti.

TRIVIGNANO

I gagliardetti alle Scuole

Tra l'entusiasmo degli organizzati della G.I.L., dei fascisti e della popolazione tutta, furono inaugurati e benedetti i labari delle scuole elementari di Trivignano Udinese e di Clauiano. Fu pure inaugurato il labaro del Fascio femminile del Comune, genitilmente offerto dalle maestranze del Sestificio A. Mazzucchelli di Clauiano.

Questa festa prettamente fascista venne fatta coincidere con il saggio ginnico degli organizzati della Gil che ebbe il suo svolgimento nel Campo del Littorio.

Dopo la benedizione impartita nella parrocchiale di Trivignano del Pivano, don Antonio Clabassi, i labari scortati dagli alunni delle scuole e dalle fasciste si abbassarono davanti al monumento dei Caduti in segno di omaggio e poscia il corteo con le autorità si diresse nel Campo del Littorio ove era stato eretto un palco tutto imbandierato.

Tra le autorità presenti notiamo: una rappresentanza del Comando di Presidio di Palmanova, la vice ispettrice federale della Gil dott. Pennato, la signora Bortolotti, una rappresentanza della Gil di Pavia di Udine, di Palmanova; la Gil di Pradamano con una squadra di Giovani fascisti ed organizzati della Gil con i loro comandanti, l'ing. Aquino Mazzucchelli, il dott. comm. Gino Roitini, la contessina Lucia Manin con il fratello tenente Ugo Manin, tutte le autorità locali con a capo il Podestà camerata Ugo Menotti.

Prima del saggio l'ing. Mazzucchelli, la cui geniale consorte era madrina del labaro delle donne fasciste, pronunciò un nobile discorso al quale rispose con toccanti parole la segretaria del Fascio Anna Colavilli.

Ebbero poi la parola la signora Maria Barbiero, madrina del labaro delle Scuole di Trivignano Udinese, seguita dalla benemerita maestra sign. Emma De Cecco, che tenne a battesimo il labaro delle scuole di Clauiano. Alle madrine rispose il maestro Gennaro D'Ecclis.

Infine il Segretario del Fascio ringraziò gli intervenuti con sentite parole e diede l'ordine di inizio agli esercizi ginnastici. Le piccole Camice nere, le piccole Camice bianche eseguirono i loro esercizi con una perfezione ammirabile riscosero gli applausi di tutti gli spettatori che ebbero parole di vivo elogio per gli insegnanti, i quali prodigarono le loro cure alla istruzione ginnica delle organizzazioni giovanili del Regno.

Gli esercizi erano accompagnati dalla musica della banda del Presidio militare di Palmanova, la quale riscosse vivi applausi per l'impeccabile esecuzione dei vari motivi.

La festa ginnastica si concluse con il saluto al Re e al Duca tra l'entusiasmo più schietto.

Trent'anni di sacerdozio

Nella intimità dei familiari, il nostro piovano don Antonio Clabassi ha festeggiato il suo trentesimo anno di sacerdozio.

All'ottimo sacerdote i nostri auguri.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Un valoroso sottufficiale reduce dall'A. O.

E' giunto in questi giorni, per un breve periodo di licenza, il condottiero Arturo Zamolo, Maresciallo capo armato, decorato sul campo, ora di stanza a Mogadiscio, per brillanti imprese compiute durante la conquista dell'impero. Il maresciallo Zamolo partecipò col 5. Raggruppamento arabo-somalo della Divisione Laghi comandata da S. E. il generale Galeos, attualmente Governatore della Galla Sidamo, a tutto il ciclo operativo della Divisione. Il 5. Raggruppamento comandato dal col. Martini, si distinse in varie imprese che si svolsero dall'ottobre al dicembre 1932, nelle quali lo Zamolo si meritò la Croce di guerra al valor militare sul campo, decretatagli dal Vice Re Generale Graziani, con la seguente motivazione:

«Sottufficiale capace e valoroso, durante vari combattimenti si è prodigato infaticabilmente per assolvere i vari compiti affidatigli. Al comando delle salmerie, attaccato da nuclei ribelli ha reagito animosamente, contrattacando alla testa dei propri uomini e agendo l'averlo. Esempio costante di slancio, sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. - Agheharian-irgalem, 14 ottobre-dicembre 1932».

Genieri adunata

Mancano pochi giorni per l'adunata Nazionale dell'Arma del Genio che avrà luogo a Vicenza. Il capo Gruppo Genieri, Gino Dionisio invita tutti i soci ad inviare la loro adesione allo scopo di completare un'autocorriera. In quest'occasione i genieri visiteranno gli altipiani di Asiago, il monte Grappa ed il Pasubio.

Funeri Dorotea

In forma solenne, si svolsero imponentissimi i funerali del comm. G. B. Dorotea. Tutta la Carnia era presente, a traverso la sua figura più rappresentativa, a rendere omaggio alle spoglie di colui che tutta la sua vita spese nel lavoro, negli affetti della famiglia, nel bene operare.

MANZANO

Gita dopulavoristica

Il locale Dopulavoro sta organizzando, per la prima o la seconda domenica di luglio, una gita in autocorriera a Fusine, a Postumia e Trieste, alla quale prenderà parte anche la banda locale.

La quota di partecipazione, per il solo viaggio, è fissata in lire 25 che i giganti sono invitati a versare, non più tardi del 26 c. m. al vice Presidente, camerata Mario Sabot. Visita alle grotte lire 5, colazione al sacco.

CODROIPO

I promossi al corso di Avviamento professionale

Il R. Corso Avviamento Professionale rende noto l'elenco degli alunni approvati agli scrutini:

Class. I: a. Baracetti Augusto, Bezzo Vincenzo, Biscomini Bruno, Buticchio Gastone, Ceolin Amelio, Clozza Mario, Cusigh Giuseppe, Gos Livio, Lavaroni Luigi, Matusoli Ilde, Misson Amelio, Pagnucco Benigno, Pasqualini Giuseppe, Peresin Alceo, Peresin Guerrino, Pilutti Angelo, Pontisso Remigio, Rinaldi Guido, Sambucco Luigi, Tubaro Luigi, Vit Bruno, Zamparutti Giuseppe.

Class. II: a. Benedetti Ines, Billa Elena, Bortolotti Amabile, Canova Dina, Chiarosini Maria, Corvazzi Anna, De Gobba Riala, Danussi Iside, Defanti Maria, Pituello Elvina, Silvestri Franca, Sivigli Imelda, Torsoli Nicolina.

Class. III: a. De Paulis Bruno, De Gobba Franca, Del Bel Beluz Irma, Favot Lidia, Masotti Nives, Miani Caterina, Pelizzoli Sara, Pellegri Maria, Todisco Bruno, Venuti Ada, Cordovado Amelio, Giavedoni Luigi, Cigione Attilio, Infanti Adelchi, Maggiorino Angelo, Mattiussi Davide, Molinaro Francesco, Molinaro Giuseppe, Rinaldi Guido, Saccomani Carmelo, Sambucco Ernesto, Tubaro Renzo, Venier Franco, Luigi Scrucci, Barazzutti Luigi, Mario Zatti.

Come ogni anno è stata allestita, nei locali della Casa della Gila, una mostra di lavori eseguiti dalle alunne del Corso, sotto la supervisione della insegnante signorina Cozzutti. Detta mostra resterà aperta fino a domenica 26 corrente.

Nella Delegazione Commerciali

Si è riunita nella sede della Delegazione Municipale Fascista dei Commerciali la Consulta della Delegazione.

Sono stati trattati vari argomenti riguardanti la Delegazione stessa.

POZZUOLO

Il Dopulavoro di Zugliano in gita a Grado

La Sezione dell'O. N. D. di Zugliano sta organizzando per domenica 10 luglio p. v. una gita dopulavoristica con meta Aquileia e Grado. Il viaggio sarà effettuato su comodo autocorriera che partiranno la mattina da Zugliano per farvi ritorno la sera.

Ad Aquileia sarà consentita gratuitamente la visita agli antichi musei ed agli ultimi scavi delle opere antiche. Quindi, in comitiva partirà per la spiaggia di Grado, ove sarà ricevuta da quella sezione del Dopulavoro e vi rimarrà fino a sera.

Il Direttore del Sodalità, signorino, invita pertanto in questa ora tutti i soci a dare la loro adesione prima che i posti disponibili vadano esauriti.

TRIVIGNANO

I gagliardetti alle Scuole

Tra l'entusiasmo degli organizzati della G.I.L., dei fascisti e della popolazione tutta, furono inaugurati e benedetti i labari delle scuole elementari di Trivignano Udinese e di Clauiano. Fu pure inaugurato il labaro del Fascio femminile del Comune, genitilmente offerto dalle maestranze del Sestificio A. Mazzucchelli di Clauiano.

Questa festa prettamente fascista venne fatta coincidere con il saggio ginnico degli organizzati della Gil che ebbe il suo svolgimento nel Campo del Littorio.

Dopo la benedizione impartita nella parrocchiale di Trivignano del Pivano, don Antonio Clabassi, i labari scortati dagli alunni delle scuole e dalle fasciste si abbassarono davanti al monumento dei Caduti in segno di omaggio e poscia il corteo con le autorità si diresse nel Campo del Littorio ove era stato eretto un palco tutto imbandierato.

Tra le autorità presenti notiamo: una rappresentanza del Comando di Presidio di Palmanova, la vice ispettrice federale della Gil dott. Pennato, la signora Bortolotti, una rappresentanza della Gil di Pavia di Udine, di Palmanova; la Gil di Pradamano con una squadra di Giovani fascisti ed organizzati della Gil con i loro comandanti, l'ing. Aquino Mazzucchelli, il dott. comm. Gino Roitini, la contessina Lucia Manin con il fratello tenente Ugo Manin, tutte le autorità locali con a capo il Podestà camerata Ugo Menotti.

Prima del saggio l'ing. Mazzucchelli, la cui geniale consorte era madrina del labaro delle donne fasciste, pronunciò un nobile discorso al quale rispose con toccanti parole la segretaria del Fascio Anna Colavilli.

Ebbero poi la parola la signora Maria Barbiero, madrina del labaro delle Scuole di Trivignano Udinese, seguita dalla benemerita maestra sign. Emma De Cecco, che tenne a battesimo il labaro delle scuole di Clauiano. Alle madrine rispose il maestro Gennaro D'Ecclis.

Infine il Segretario del Fascio ringraziò gli intervenuti con sentite parole e diede l'ordine di inizio agli esercizi ginnastici. Le piccole Camice nere, le piccole Camice bianche eseguirono i loro esercizi con una perfezione ammirabile riscosero gli applausi di tutti gli spettatori che ebbero parole di vivo elogio per gli insegnanti, i quali prodigarono le loro cure alla istruzione ginnica delle organizzazioni giovanili del Regno.

Gli esercizi erano accompagnati dalla musica della banda del Presidio militare di Palmanova, la quale riscosse vivi applausi per l'impeccabile esecuzione dei vari motivi.

La festa ginnastica si concluse con il saluto al Re e al Duca tra l'entusiasmo più schietto.

Trent'anni di sacerdozio

Nella intimità dei familiari, il nostro piovano don Antonio Clabassi ha festeggiato il suo trentesimo anno di sacerdozio.

All'ottimo sacerdote i nostri auguri.

TRIVIGNANO

I gagliardetti alle Scuole

Tra l'entusiasmo degli organizzati della G.I.L., dei fascisti e della popolazione tutta, furono inaugurati e benedetti i labari delle scuole elementari di Trivignano Udinese e di Clauiano. Fu pure inaugurato il labaro del Fascio femminile del Comune, genitilmente offerto dalle maestranze del Sestificio A. Mazzucchelli di Clauiano.

Questa festa prettamente fascista venne fatta coincidere con il saggio ginnico degli organizzati della Gil che ebbe il suo svolgimento nel Campo del Littorio.

Dopo la benedizione impartita nella parrocchiale di Trivignano del Pivano, don Antonio Clabassi, i labari scortati dagli alunni delle scuole e dalle fasciste si abbassarono davanti al monumento dei Caduti in segno di omaggio e poscia il corteo con le autorità si diresse nel Campo del Littorio ove era stato eretto un palco tutto imbandierato.

Tra le autorità presenti notiamo: una rappresentanza del Comando di Presidio di Palmanova, la vice ispettrice federale della Gil dott. Pennato, la signora Bortolotti, una rappresentanza della Gil di Pavia di Udine, di Palmanova; la Gil di Pradamano con una squadra di Giovani fascisti ed organizzati della Gil con i loro comandanti, l'ing. Aquino Mazzucchelli, il dott. comm. Gino Roitini, la contessina Lucia Manin con il fratello tenente Ugo Manin, tutte le autorità locali con a capo il Podestà camerata Ugo Menotti.

Prima del saggio l'ing. Mazzucchelli, la cui geniale consorte era madrina del labaro delle donne fasciste, pronunciò un nobile discorso al quale rispose con toccanti parole la segretaria del Fascio Anna Colavilli.

Ebbero poi la parola la signora Maria Barbiero, madrina del labaro delle Scuole di Trivignano Udinese, seguita dalla benemerita maestra sign. Emma De Cecco, che tenne a battesimo il labaro delle scuole di Clauiano. Alle madrine rispose il maestro Gennaro D'Ecclis.

Infine il Segretario del Fascio ringraziò gli intervenuti con sentite parole e diede l'ordine di inizio agli esercizi ginnastici. Le piccole Camice nere, le piccole Camice bianche eseguirono i loro esercizi con una perfezione ammirabile riscosero gli applausi di tutti gli spettatori che ebbero parole di vivo elogio per gli insegnanti, i quali prodigarono le loro cure alla istruzione ginnica delle organizzazioni giovanili del Regno.

Gli esercizi erano accompagnati dalla musica della banda del Presidio militare di Palmanova, la quale riscosse vivi applausi per l'impeccabile esecuzione dei vari motivi.

La festa ginnastica si concluse con il saluto al Re e al Duca tra l'entusiasmo più schietto.

Trent'anni di sacerdozio

Nella intimità dei familiari, il nostro piovano don Antonio Clabassi ha festeggiato il suo trentesimo anno di sacerdozio.

All'ottimo sacerdote i nostri auguri.

TRIVIGNANO

I gagliardetti alle Scuole

Tra l'entusiasmo degli organizzati della G.I.L., dei fascisti e della popolazione tutta, furono inaugurati e benedetti i labari delle scuole elementari di Trivignano Udinese e di Clauiano. Fu pure inaugurato il labaro del Fascio femminile del Comune, genitilmente offerto dalle maestranze del Sestificio A. Mazzucchelli di Clauiano.

Questa festa prettamente fascista venne fatta coincidere con il saggio ginnico degli organizzati della Gil che ebbe il suo svolgimento nel Campo del Littorio.

Dopo la benedizione impartita nella parrocchiale di Trivignano del Pivano, don Antonio Clabassi, i labari scortati dagli alunni delle scuole e dalle fasciste si abbassarono davanti al monumento dei Caduti in segno di omaggio e poscia il corteo con le autorità si diresse nel Campo del Littorio ove era stato eretto un palco tutto imbandierato.

Tra le autorità presenti notiamo: una rappresentanza del Comando di Presidio di Palmanova, la vice ispettrice federale della Gil dott. Pennato, la signora Bortolotti, una rappresentanza della Gil di Pavia di Udine, di Palmanova; la Gil di Pradamano con una squadra di Giovani fascisti ed organizzati della Gil con i loro comandanti, l'ing. Aquino Mazzucchelli, il dott. comm. Gino Roitini, la contessina Lucia Manin con il fratello tenente Ugo Manin, tutte le autorità locali con a capo il Podestà camerata Ugo Menotti.

Prima del saggio l'ing. Mazzucchelli, la cui geniale consorte era madrina del labaro delle donne fasciste, pronunciò un nobile discorso al quale rispose con toccanti parole la segretaria del Fascio Anna Colavilli.

Ebbero poi la parola la signora Maria Barbiero, madrina del labaro delle Scuole di Trivignano Udinese, seguita dalla benemerita maestra sign. Emma De Cecco, che tenne a battesimo il labaro delle scuole di Clauiano. Alle madrine rispose il maestro Gennaro D'Ecclis.

Infine il Segretario del Fascio ringraziò gli intervenuti con sentite parole e diede l'ordine di inizio agli esercizi ginnastici. Le piccole Camice nere, le piccole Camice bianche eseguirono i loro esercizi con una perfezione ammirabile riscosero gli applausi di tutti gli spettatori che ebbero parole di vivo elogio per gli insegnanti, i quali prodigarono le loro cure alla istruzione ginnica delle organizzazioni giovanili del Regno.

Gli esercizi erano accompagnati dalla musica della banda del Presidio militare di Palmanova, la quale riscosse vivi applausi per l'impeccabile esecuzione dei vari motivi.

La festa ginnastica si concluse con il saluto al Re e al Duca tra l'entusiasmo più schietto.

TOLMEZZO

Un valoroso sottufficiale reduce dall'A. O.

E' giunto in questi giorni, per un breve periodo di licenza, il condottiero Arturo Zamolo, Maresciallo capo armato, decorato sul campo, ora di stanza a Mogadiscio, per brillanti imprese compiute durante la conquista dell'impero. Il maresciallo Zamolo partecipò col 5. Raggruppamento arabo-somalo della Divisione Laghi comandata da S. E. il generale Galeos, attualmente Governatore della Galla Sidamo, a tutto il ciclo operativo della Divisione. Il 5. Raggruppamento comandato dal col. Martini, si distinse in varie imprese che si svolsero dall'ottobre al dicembre 1932, nelle quali lo Zamolo si meritò la Croce di guerra al valor militare sul campo, decretatagli dal Vice Re Generale Graziani, con la seguente motivazione:

«Sottufficiale capace e valoroso, durante vari combattimenti si è prodigato infaticabilmente per assolvere i vari compiti affidatigli. Al comando delle salmerie, attaccato da nuclei ribelli ha reagito animosamente, contrattacando alla testa dei propri uomini e agendo l'averlo. Esempio costante di slancio, sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. - Agheharian-irgalem, 14 ottobre-dicembre 1932».

Genieri adunata

Mancano pochi giorni per l'adunata Nazionale dell'Arma del Genio che avrà luogo a Vicenza. Il capo Gruppo Genieri, Gino Dionisio invita tutti i soci ad inviare la loro adesione allo scopo di completare un'autocorriera. In quest'occasione i genieri visiteranno gli altipiani di Asiago, il monte Grappa ed il Pasubio.

Funeri Dorotea

In forma solenne, si svolsero imponentissimi i funerali del comm. G. B. Dorotea. Tutta la Carnia era presente, a traverso la sua figura più rappresentativa, a rendere omaggio alle spoglie di colui che tutta la sua vita spese nel lavoro, negli affetti della famiglia

Ultime notizie e informazioni

IL NON INTERVENTO

La Russia costretta a rinunciare all'ostruzionismo

"Supremo appello, francese ai sovietici - L'adesione di Mosca al piano britannico - Rivelazioni di Flandin"

LONDRA, 21. Il sottocomitato internazionale del non intervento si è riunito due volte nella giornata odierna al Foreign Office. Una prima seduta è durata dalle 11 alle 13: la seconda dalle 17 a sera.

Dalle prime informazioni diramate negli ambienti ufficiali inglesi risulterebbe che di fronte alle pressioni categoriche di tutti gli altri rappresentanti e dietro invito preciso del presidente Lord Plymouth, rappresentante della Gran Bretagna, il delegato sovietico incaricato d'affari a Londra Kagan, avrebbe dichiarato che, pur mantenendo inalterato il suo atteggiamento di principio nei confronti della applicazione integrale del piano britannico, non solleva obiezioni allo svolgimento ulteriore della procedura contemplata nel piano medesimo.

Il testo del piano è stato ripreso quindi in esame punto per punto.

Ne è seguita una discussione su tutti gli aspetti della nuova situazione determinata dal raggiunto accordo generale sulla applicazione del piano britannico e particolarmente sulla risposta da inviarsi ai quesiti posti al comitato nel novembre scorso dalle due parti combattenti in Spagna. Da questa discussione sono emerse talune difficoltà di ordine economico relative agli aspetti finanziari dell'applicazione del piano del non intervento difficilmente determinate ancora ed esclusivamente dall'atteggiamento russo. La seduta è stata rinviata a venerdì prossimo, nella speranza che da qui ad allora sarà possibile superare anche questi ultimi ostacoli.

I giornali pomeridiani sottolineano che la Russia dei Sovieti ha dovuto finalmente dare la propria adesione al piano britannico avendo la Francia, sotto pressione combinata anglo-francese, dovuto avvertire il Governo di Mosca che il Comitato di Londra avrebbe proceduto facendo a meno del voto dell'U.R.S.S.

Secondo l'«Evening Standard», ieri sera l'ambasciatore francese a Mosca presentò una nota del suo Governo, la quale costituiva un «supremo appello» al Governo dei Sovieti, perché desistesse dal suo ostruzionismo. La nota precisava che la Francia, dovendo adeguare il proprio atteggiamento a quello della Gran Bretagna e degli altri Paesi rappresentati, era pronta ad approvare l'esecuzione del piano britannico ad esclusione della Russia.

In seguito a questa nota francese, Litvinov consultò d'urgenza Stalin, il quale autorizzò l'invio al delegato Kagan di istruzioni in base alle quali questi potesse dare l'adesione.

La mozione laburista respinta ai Comuni

LONDRA, 21. La mozione del partito laburista contro la politica estera del Governo è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 278 voti contro 148.

Alla discussione sulle dichiarazioni del signor Chamberlain hanno partecipato numerosi deputati di opposizione, fra cui il sig. Lloyd George che ha accusato il Governo di fare una politica pusillanimità nei confronti della Spagna nazionale. Il sottosegretario Butler ha chiuso la discussione mettendo in rilievo l'importanza dell'accordo raggiunto oggi dal Comitato dei nove sul piano britannico per il non intervento nella Spagna.

Posizioni avanzate raggiunte dai nazionali

SALAMANCA, 21. Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte alle ore 20:

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno rettificato le linee avanzate e occupato la quota 1033 e le fattorie Lovela e De Los Frailes. Sono stati raccolti 255 cadaveri nemici e catturate quattro mitragliatrici, numerosi fucili e un centinaio di prigionieri.

Nel settore di Penaroya le nostre truppe hanno consolidato le posizioni raggiunte in seguito alle brillanti operazioni dei giorni scorsi. Un sergente e 25 soldati rossi si sono presentati alle nostre linee.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato nella notte dal 19 al 20 l'aeroporto di Manises e ieri il traffico stradale nei pressi di Solsona e la centrale elettrica di Figolito.

Il Ministro di Svizzera nella Spagna nazionale

BERNA, 21. Viene ufficialmente annunciata che oggi a Burgos ha presentato le sue credenziali l'incaricato

di straordinaria della Svizzera presso il Governo della Spagna nazionale dottor Eugenio Broyle, il quale fu già addetto alla Legazione di Svizzera in Madrid per cinque anni.

Un tesoro spagnolo in contestazione

PARIGI, 21. Davanti al tribunale di La Rochelle ha avuto inizio una causa per la aggiudicazione di oltre 9 milioni di pesetas in opere d'arte che, provenienti da una dozzina di banche di Bilbao, erano state nel maggio e giugno 1937

Le ispezioni di S. E. Teruzzi in A. I.

HARAR, 21. Da Addis Abeba con treno speciale leggero il sottosegretario all'Africa Italiana si è recato a Direauva, dove è stato ricevuto dalle autorità locali e salutato con gli onori militari da un battaglione di Camice nero. Lungo il percorso, nelle stazioni imbandierate e infiorate, si erano raccolte le popolazioni delle regioni attraversate che, inquadrando i fascisti, acclamavano all'Italia, al Re Imperatore, al Duce e al generale Teruzzi.

Il Governatore dell'Hararino generale Naki si è recato alla stazione di Harar ad incontrare S. E. Teruzzi e lo ha poi accompagnato nel resto del viaggio. Dopo aver visitato a Direauva, sempre salutato da vibranti manifestazioni all'Italia, una concessione agricola, un autogrupo, e l'ospedale militare, si è recato allo stabilimento della produzione del cemento che inizierà la sua attività quanto prima e che rappresenterà una delle principali industrie locali.

Il gen. Teruzzi è giunto poi alla Casa del Fascio, ove erano a riceverlo l'ispettore del Partito, il Federale di Harar e i componenti il Direttorio. Successivamente si è recato alla sede del Commissariato, ove ha ricevuto numerosi capi indigeni locali e delle regioni adiacenti, che lo hanno pregato di rendersi interprete presso il Re Imperatore, e presso il Capo del Governo degli inalterabili sentimenti di devozione e di gratitudine delle popolazioni da essi rappresentate, verso l'Italia.

Il sottosegretario all'A. I. si è quindi recato al Cimitero, ove ha fatto deporre una corona in memoria dei Caduti per la conquista dell'Impero e più tardi si è portato allo stadio, ove ha parlato acclamato.

Infine ha visitato la città, festeggiata da tutta la popolazione, tra appassionante invocazioni al Duce.

La Missione del P.N.F. reduce dal Giappone

ROMA, 21. Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi la missione del P.N.F. reduce dal Giappone e dal Manchukuo, con a capo l'ambasciatore Paolucci de Calboli.

L'ambasciatore Paolucci ha rimesso a S. E. Ciano il messaggio del Ministro degli Affari Esteri del Giappone e gli ha riferito sull'operato della missione stessa e sulle accoglienze ricevute. Il Ministro per gli Affari Esteri si è vivamente compiaciuto con il capo, e con i componenti della

missione per l'attività da essa svolta in Estremo Oriente.

La missione è stata pure ricevuta da S. E. il Ministro Sforzetti. L'ambasciatore Paolucci dopo aver riferito sull'operato della missione e sulle vibranti manifestazioni al Duce e all'Italia fascista alle quali ha dato luogo la visita della missione in Giappone e nel Manchukuo ha rimesso a S. E. Teruzzi il messaggio a lui diretto dal presidente della Camera giapponese dei rappresentanti.

Gli "azzurri", vittoriosi festeggiati a Torino

TORINO, 21. Gli azzurri, campioni del mondo sono arrivati a Torino. Ad attenderli alla stazione di Porta Nuova, tra centinaia di sportivi, erano il Federale Gattoliti, con i componenti il direttorio della Federazione, il Podestà e dirigenti della Juventus e del «Torino» e del gruppo arbitri «Campani» e lo rappresentante con gagliardetti, di immenso orgoglio, le associazioni sportive. Appena scesi dal treno, tra gli applausi entusiastici della folla e mentre la musica intona l'Inno «Giovinezza» i campioni del mondo e il commissario tecnico, Pozzo, che li accompagna, hanno ricevuto dalle autorità il saluto del Fascismo subalpino e della città di Torino e le felicitazioni per la bella vittoria, donata allo sport fascista. Dopo una colazione offerta loro dalla Federazione fascista, gli azzurri sono ripartiti.

L'Estate triestina

TRIESTE, 21. L'interessantissima mostra regionale della caccia promossa dal comitato per l'Estate Triestina, è stata aperta al pubblico oggi ed ha subito incontrato grande successo per la varietà, la rarità, la ricchezza e il numero delle collezioni. S. E. il Prefetto ha iniziato la visita accompagnato dal Podestà.

L'Ungheria alla Biennale cinematografica

BUDAPEST, 21. L'Ungheria parteciperà al convegno internazionale cinematografico di Venezia con due film di soggetto artistico e con quattro film documentari sull'attività economica e culturale ungherese.

Stojadinovic a Bolzano

BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta

MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano

STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova

CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente

ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

Quotazioni di borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:		21	20
Parigi	53. —	52.93	
Londra	94.42	94.47	
New York	12. —	11.97	
Belgio	323. —	323. —	
Olanda	1051. —	1051. —	
Svizzera	436.35	436.35	

Titoli di Stato		21	20
Rendita Ital. 3.50%	74.80	74.80	
Rendita 5%	94.35	94.35	
Rendibilità 3.50%	70.77	70.75	
Rendibilità 5% Imm.	94.70	94.75	
Buoni Tes. 1940	101.225	101.25	
Buoni Tes. 1941	102.25	102.37	
Buoni Tes. 1943	91.60	91.62	
Buoni Tes. 1944	95.90	95.90	

Obbligazioni.		21	20
Venezia 3.50%	88.375	88.35	
I. R. I. Stet 4%	539. —	539. —	
I. R. I. 4.50%	454.50	455. —	
E. L. F. E. R. 4.50%	463. —	463.75	
Pubblica utilità 6%	494.25	494.25	
Pubb. ut. s. tel. 6%	500. —	500. —	
Credito Navale 6.50%	503.75	503.75	
Edison em. 1931 6%	303. —	304. —	
Emilia 6%	503. —	503.50	
Merid. di elettr. 6%	503.50	503.50	
Società esec. tel. 6%	494.50	494.50	

Tendenze del mercato obbligazionario: buona.		21	20
La Centrale	892. —	915. —	
Mediteranea	476. —	480. —	
Mediteranea	771. —	770. —	
Coton. Cantoni	2750. —	2750. —	
Coton. Olece	409. —	408. —	
Tessuti stampati	824. —	826. —	
Lunificio Canap. Naz.	495. —	497. —	
Manif. Rosari	345. —	343. —	
Manif. Rotondi	415. —	415. —	
Manif. Tosi	60.50	60.50	
Manif. Coton. Mer.	303.50	304. —	
Unione Manifatture	645. —	635. —	
Lunificio di Gavarde	309. —	309.00	
Lunificio Rossi	8.50	8.50	
Lunificio Tagetti	43. —	43. —	
Cascami seta	81.50	79.75	
Castillon	378.50	378. —	
Seta Viscosa			

NOTIZIE IN BREVE

DE VALERA VINCE
Il partito del presidente d'Irlanda De Valera ha stravinto. Il Governo ha conquistato una maggioranza che gli permetterà di far a meno dell'aiuto dei laburisti.

MAGNIFICI RACCOLTI
Nell'Agro pontino i raccolti granari saranno quest'anno superiori a quelli dell'anno scorso. Si decimila ettari di terreno dell'Opera Combattenti si presume di raccogliere 115 mila quintali. Per alcuni poderi la produzione raggiungerà la media di 35 quintali per ettaro.

FALGARI ARRESTATI
A Taranto sono stati arrestati quattro testofanti che spacciavano biglietti falsi da cinquanta lire. La carta moneta è stata fabbricata a Milano.

ANAGRAFE TRIBUTARIA
Il Ministro delle Finanze ha ispezionato a Lecce il nuovo servizio anagrafico tributario, in corso di adozione.

MORTO IN CARCERE
Quel tale Battista Bancone che si era appropriato di 350 mila lire ai danni di una filiale della Cassa di Risparmio di Torino, è morto in carcere a Venezia, a seguito di malattia.

UNA VEDOVA CABBATA
Una vedova, in vena di risposarsi, si è recata a Lugano in casa del fidanzato che assicurava di essere possessore di una somma, vincolata però in una Banca. La vedova dopo aver sostenuto le spese dell'attesa, seppa che l'innamorato non era che un quindicenne e che la domestica di casa non era la moglie. Così che capiamo.

FORNAI DENUNZIATI
A Ivrea sono stati denunciati alla autorità giudiziaria per aver messo in vendita pane non regolarmente cotto, sette fornai.

FUOCHI OMICIDI
Mentre a Sava (Taranto) si svolgevano i fuochi artificiali in occasione della festa del Patrono, una bomba inesplosa scoppiò in un gruppo di persone, uccidendo una bimba decenne e ferendo gravemente una giovane.

QUATTRO GIUSTIZIATI
Per spionaggio sono stati giustiziati nelle carceri di Berlino tre uomini e una donna che erano in rapporto con comunisti stranieri, ai quali fornivano segreti militari.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta
MALTA, 21. Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadra di quattro super caccia la quali si tratteranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Analfabeti al potere nel regime staliniano
STOCOLMA, 21. Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinato a Londra, si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti poveri sovietici, tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, e che il potere solo nei loro mani, ripetono, è un dispendio per la viosistica teoria staliniana.

Il Delegato apostolico nel Canada e Terranova
CITTA' DEL VATICANO, 21. Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canada e Terranova mons. Antoninetti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente
ISTANBUL, 21. Un colpo di scena è accaduto al Funaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refettoria si trovava sul tetto che copriva una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopralluogo faceva recuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

Stojadinovic a Bolzano
BOLZANO, 21. Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic, il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte